



I P S I A
OSTILIO RICCI

DOCUMENTO 15 MAGGIO

CLASSE	<u>5</u>
SEZIONE	<u>MB</u>
A.S.	<u>2022/2023</u>



SOMMARIO

1	Descrizione del contesto generale.....	2
1.1	Breve descrizione del contesto	2
1.2	Presentazione dell'Istituto	2
2	Presentazione della classe	3
2.1	Composizione Consiglio di classe	3
2.2	Continuità didattica.....	4
2.3	Composizione e storia della classe	4
3	Percorso formativo	5
3.1	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
3.2	Quadro orario settimanale.....	6
3.3	Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti).....	7
3.4	Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione scolastica.....	20
3.5	Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo	20
3.6	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Attività svolte nel triennio ...	21
3.7	Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai percorsi di alternanza)	22
3.8	Eventuali attività specifiche di orientamento.....	22
4	Educazione Civica	22
5	Valutazione degli apprendimenti.....	22
5.1	Criteri di valutazione.....	22
5.2	Griglie di valutazione del colloquio	23
5.3	Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato	23
6	Allegati.....	23



1 Descrizione del contesto generale

1.1 Contesto territoriale e popolazione studentesca

Il contesto in cui opera il nostro istituto è eterogeneo e multiculturale, la popolazione scolastica è costituita da iscritti provenienti da territori che sono caratterizzati da un'industrializzazione di piccola e media impresa. Nel nostro istituto è presente una componente di alunni stranieri considerevole e questo dato rappresenta un valore aggiunto nella relazione tra etnie diverse che incontrandosi si conoscono nella loro diversità e si riconoscono negli aspetti culturali comuni. Visto il contesto socio-economico di provenienza, i gruppi classe risultano essere prevalentemente costituiti da alunni con un disagio socio-ambientale che rende difficoltoso l'approccio al lavoro scolastico e nelle relazioni rappresenta una sfida educativa quotidiana.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, l'istruzione professionale da noi perseguita punta particolarmente sul coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti. A tale scopo assumono un valore strategico l'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione, il ricorso a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'Alternanza Scuola-Lavoro per sviluppare il rapporto col territorio e utilizzare a fini formativi le risorse disponibili, il tutto per poter fornire ai nostri studenti in uscita una preparazione facilmente spendibile nel mondo del lavoro.

1.2 Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "O. Ricci" di Fermo è luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale anche attraverso il recupero di eventuali situazioni di svantaggio culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto. Le diverse identità e competenze degli studenti sono un valore e una risorsa da far emergere per la loro crescita educativa armonica e globale. La nostra scuola, infatti, si propone di educare, formare ed istruire i giovani nel rispetto delle loro caratteristiche, dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, puntando al raggiungimento di solide competenze e di strumenti per l'apprendimento permanente, in risposta ai fabbisogni formativi del territorio, ma sempre nell'ottica di flessibilità, dinamismo, progettualità, internazionalizzazione e dimensione europea.

Gli elementi distintivi che caratterizzano l'Istruzione Professionale rispetto agli altri indirizzi di studio del sistema dell'istruzione secondaria superiore sono: la particolare integrazione con il territorio e le sue filiere produttive, la flessibilità dei percorsi formativi in funzione del progetto di sviluppo locale nell'ambito di un sistema regionale integrato "istruzione-formazione". Il nostro istituto intende essere un riferimento del territorio a cui rendere conto, una risorsa che coinvolge e valorizza tutte le forze e le risorse presenti, che agisce in rete perché nessun capitale umano venga sprecato, sempre pronta ad adattarsi flessibilmente alle mutate esigenze e valorizzando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie.

La peculiarità di insegnare un lavoro ed il conseguente taglio laboratoriale dell'attività didattica, ha incentivato l'accesso al nostro istituto di quelle fasce di studenti che, per caratteristiche socio economiche e di provenienza, difficoltà di inserimento sociale risultano poco inclini ad un percorso di studi prevalentemente teorico.



2 Presentazione della classe

2.1 Composizione Consiglio di classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF.SSA ANNAMARIA BERNARDINI
COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA MARIA MESCHINI

<u>COGNOME E NOME</u>	<u>RUOLO</u>	<u>DISCIPLINA/E</u>
SANTARELLI EMANUELA	DOCENTE	Lingua e letteratura italiana, Storia
SERENA FLORIANA ROSA	DOCENTE	Lingua inglese
MESCHINI MARIA	DOCENTE	Matematica
CICCALÈ MATTEO	DOCENTE	Scienze motorie e sportive
PIERAGOSTINI ROSITA	DOCENTE	Religione cattolica
LORI CRISTINA	ITP	Laboratorio di scienze delle tecnologie tessili ed esercitazioni – Tecnologia applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili – abbigliamento – Progettazione e produzione moda
PEZZELLA SARA	DOCENTE	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili – abbigliamento
LUCIDI VINCENZO	DOCENTE	Progettazione e produzione moda
/	DOCENTE	Attività alternativa alla religione cattolica
TULLII BENEDETTA	DOCENTE	Tecniche di distribuzione e marketing
ANTOLINI LAURA	DOCENTE	Sostegno

2.2 Continuità didattica

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^A CLASSE</u>	<u>4^A CLASSE</u>	<u>5^A CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana, Storia	SULLA CRISTINA/ CIMADAMORE LORENZO	SANTARELLI EMANUELA	SANTARELLI EMANUELA
Lingua inglese	RUTILI ALICE	LEPRI CLAUDIA	SERENA FLORIANA ROSA
Matematica	BERARDINI ERMANNINO/ RASTELLI LAURA	MESCHINI MARIA	MESCHINI MARIA
Scienze motorie e sportive	BARCETTA CARLO/ MALASPINA BRUNO	CICCALÈ MATTEO	CICCALÈ MATTEO
Religione cattolica	PIERAGOSTINI ROSITA	PIERAGOSTINI ROSITA	PIERAGOSTINI ROSITA
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	CIARROCCHI LORENA	LORI CRISTINA	LORI CRISTINA
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento		ASCOLANI AGNESE/ MANCINI MASSIMO (ITP in compresenza)	PEZZELLA SARA/ LORI CRISTINA (ITP in compresenza)
Progettazione e produzione moda	GIOIA ALESSANDRA	BADALONI GIOVANNA/ LUCIDI VINCENZO/ CIARROCCHI LORENA (ITP in compresenza)	LUCIDI VINCENZO/ LORI CRISTINA (ITP in compresenza)
Attività alternativa alla religione cattolica	/	FAGIANI STEFANO	/
Tecniche di distribuzione e marketing		MEDEI RENATO/ PROPERZI DANIELA	TULLII BENEDETTA
Sostegno	BUCCIONI MARZIA	DIGNANI LUCREZIA	ANTOLINI LAURA

2.3 Composizione e caratteristiche della classe

Composizione attuale:

La classe 5 MB è composta da 18 elementi, tutte femmine.

Tra le alunne, diverse hanno bisogni educativi speciali: un'alunna con disabilità, 4 alunne con DSA e un'alunna con altri BES.

Delle alunne frequentanti vi sono 4 alunne che hanno ripetuto almeno un anno.

Tra le alunne delle classi sono presenti 3 studentesse di origine non italiana; di queste 2 sono nate in Italia e hanno la cittadinanza italiana, mentre la terza, non nata in Italia, non ha ancora la cittadinanza.

Le alunne provengono per lo più dal comprensorio fermano, poche del comune di Fermo; eterogenee le famiglie: alcune tradizionali, talune con un solo genitore.

Discontinuità nel tempo nella composizione:

Le studentesse della classe provengono dal settore Benessere e, dopo aver acquisito la qualifica di estetiste o acconciatrici al terzo anno, si sono iscritte, per completare gli studi con un diploma, al quarto anno del settore Moda. Pertanto si tratta di una classe di composizione abbastanza recente, formatasi all'inizio dello scorso anno scolastico.



Il numero delle alunne all'inizio dell'a.s. 2021/2022 era pari a 23, di cui 3 non frequentanti, una ritiratasi nel corso dell'anno e un'altra, non italofona, per la quale il consiglio, allo scrutinio finale, ha deciso di far ripetere l'anno in modo da colmare le lacune linguistiche e superare meglio le difficoltà dovute alla scarsa conoscenza e comprensione della lingua italiana.

Caratteristiche della classe in merito al comportamento, alla partecipazione al dialogo educativo, al rendimento, con riferimento alle diverse aree disciplinari.

Le alunne della classe appaiono, per la maggior parte, ben disposte verso la scuola e desiderose di apprendere. Poiché provengono da un diverso percorso di studi per i primi tre anni, fin dall'inizio dello scorso anno scolastico hanno mostrato alcune difficoltà nelle discipline di indirizzo, che però sono state sufficientemente superate a seguito di un intenso lavoro da parte dei docenti e delle alunne stesse. Nonostante, dunque, le criticità iniziali, quasi tutte le allieve sono riuscite a potenziare e a rafforzare le abilità e le capacità di base, grazie alla loro partecipazione e all'ascolto attivo, allo studio più approfondito, alla serietà e all'impegno mostrati.

Nel complesso, la classe si mostra interessata alle attività proposte e adeguatamente responsabile nell'adempimento del lavoro scolastico, rispettando i tempi e le consegne assegnate. Tuttavia, si riscontra, in molti casi, un approccio allo studio molto mnemonico, frutto di un grande lavoro caratterizzato da immancabile diligenza, ma che, allo stesso tempo, comporta alcune difficoltà nella realizzazione di collegamenti tra i saperi e nella rielaborazione delle conoscenze.

Dal punto di vista del comportamento, la classe è piuttosto partecipe, propositiva durante le attività didattiche e anche disponibile alla collaborazione tra pari. Il rapporto con i docenti è sempre stato rispettoso dei ruoli e questo ha permesso agli stessi di apprezzare le qualità umane delle studentesse.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, in questo quadro tendenzialmente positivo della classe, sono da segnalare i casi di alcune alunne che invece mostrano alcune difficoltà sia per lacune di base, sia per un ritmo di apprendimento più lento e, in parte, anche per una scarsa organizzazione del lavoro.

Riassumendo, la classe si presenta divisibile in due gruppi:

- un primo gruppo di alunne motivate, precise nel portare a termine un impegno assunto, con una buona preparazione di base e con discrete capacità, per quanto concerne sia l'area umanistica che quella tecnico-scientifica;
- un secondo gruppo di alunne con una preparazione di base sufficiente, ma con alcune incertezze e difficoltà di carattere espressivo, logico-deduttivo e tecnico, che, tuttavia, hanno cercato parzialmente di recuperare, soprattutto in questo ultimo periodo del loro percorso di studi.

Pertanto, la preparazione complessiva della classe è da considerarsi buona, fermo restando le differenze, in positivo e in negativo, delle singole alunne.

3 Percorso formativo

3.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

DIPLOMA DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY. ARTIGIANATO - PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI.

Il diplomato nell'indirizzo **produzioni industriali e artigianali** settore moda /abbigliamento possiede competenze per intervenire nei processi di ideazione, progettazione, realizzazione, fabbricazione, assemblaggio, commercializzazione di prodotti artigianali.



Nell'articolazione abbigliamento/moda vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione/progettazione/realizzazione/commercializzazione di articoli di abbigliamento con particolare attenzione all'innovazione sotto il profilo tecnico e creativo.

L'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze che lo mettano in grado di intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano nelle filiere del settore produttivo dell'ABBIGLIAMENTO e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. L'insieme dei saperi e delle abilità che lo studente acquisisce nel corso di studi riguardano metodi, tecniche e linguaggi inerenti aree operative diversificate per consentirgli di inserirsi proficuamente, al termine dei percorsi, nei contesti produttivi e professionali oppure di accedere a percorsi di livello terziario, in relazione ai requisiti individuali ed alle aspettative di inserimento lavorativo, sia a livello locale che nazionale o internazionale. Le competenze tecnico-professionali, accanto ad una base comune indispensabile per tutti i campi della produzione artistica e artigianale, acquistano una progressiva e graduale specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nei diversi anni di corso. Nell'articolazione "Artigianato" vengono applicate e approfondite le metodiche relative alla ideazione, progettazione e realizzazione e commercializzazione di oggetti e insiemi di oggetti, in piccola e grande serie, prodotti anche su commissione e realizzati con tecniche e metodi artigianali e/o storicamente connessi alle tradizioni artistiche e artigianali locali, ma con particolare attenzione alla innovazione sotto il profilo tecnico e creativo. La tradizione artigianale locale rappresenta in questa articolazione non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche, ma anche luogo di ricerca, di innovazione creativa e tecnica, con apporti originali e personali a standard stilistici tradizionali. Il diplomato potrà così confrontarsi con sicurezza nel quadro della concorrenza internazionale che, in alcuni settori tipici del made in Italy, è particolarmente impegnativa.

3.2 Quadro orario settimanale

A partire dall'a.s. 2018/2019 le ore lezione settimanali sono 32

DISCIPLINA	ORE
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	2
Matematica	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili, abbigliamento	3
Progettazione tessile -abbigliamento, moda e costume	6
Tecniche di distribuzione e marketing	3

3.3 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA	ITALIANO
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Comunicare, acquisire ed interpretare l'informazione. Comprendere, analizzare e interpretare testi di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Far acquisire la consapevolezza della specificità dell'espressione letteraria e delle relazioni della letteratura con la tradizione e con i vari fenomeni culturali e sociali Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Abilità	Riconoscere le linee di evoluzione storico-culturale della letteratura italiana ottocentesca, mettendola in rapporto con i contemporanei sviluppi della letteratura europea. Mettere in relazione i testi letterari con il contesto storico-culturale, i dati biografici, il pensiero, la poetica dell'autore. Comprendere ed analizzare testi letterari: individuare nuclei tematici e principali caratteristiche formali e stilistiche. Riflettere sui testi letterari con osservazioni personali. Correlare i testi e le opere al contesto storico in cui sono stati prodotti. Esprimersi, nella comunicazione orale, in forma corretta, propria ed efficace. Produrre testi scritti linguisticamente corretti, coesi e coerenti.
Metodologie	Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori) Lezione partecipata Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali) Esercitazione guidata di analisi dei testi letterari in prosa e in versi Discussione e confronto sull'interpretazione dei testi
Criteri di valutazione	Vedi griglie di valutazione approvate dal CD, pubblicate sul sito internet istituzionale
Testi materiali/strumenti adottati	Letteratura viva 3, Marta Sambugar, Gabriella sala ed. La nuova Italia



DISCIPLINA	STORIA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Saper individuare le principali componenti storiche della contemporaneità, confrontando aspetti e processi del presente con quelli del passato.</p> <p>Riconoscere e valutare criticamente gli usi sociali e politici della storia e della memoria storica.</p> <p>Acquisire la capacità di orientarsi in modo consapevole e responsabile all'interno della società.</p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.</p>
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.</p>
Abilità	<p>Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi e i fenomeni storici, comprendendo al contempo gli sviluppi diacronici e le connessioni sincroniche degli aspetti del passato.</p> <p>Distinguere l'evento storico dalla ricostruzione storiografica.</p> <p>Stabilire nessi tra la storia e le altre discipline.</p> <p>Individuare in modo problematico le relazioni ed i nessi di causa-effetto tra i fenomeni del passato.</p>
Metodologie	<p>Lezione frontale, introduttiva e di rinforzo (anticipazione del tema e dei concetti organizzatori)</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lettura del libro di testo (selezione delle informazioni essenziali)</p> <p>Discussione guidata su temi storici di interesse attuale e/o funzionali ad un'educazione alla cittadinanza attiva</p> <p>Visione e analisi di materiali fotografici</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza specifica degli argomenti richiesti</p> <p>Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto</p> <p>Proprietà di linguaggio disciplinare</p> <p>Capacità di aggiornare e di effettuare collegamenti interdisciplinari</p>
Testi materiali/strumenti adottati	<p>G. DE VECCHI, G. GIOVANNETTI, <i>La nostra avventura</i>, vol. 3, edizione verde, B. Mondadori</p> <p>Appunti riassuntivi e schemi alla lavagna</p> <p>Immagini fotografiche</p> <p>Cartine storiche e linee del tempo</p>



DISCIPLINA	MATEMATICA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Discreta attitudine al “problem solving”, capacità di relazionarsi su problemi assegnati portando avanti la propria opinione in base alle proprie conoscenze scientifiche, individuare appropriate strategie risolutive di fronte e a semplici problemi, conoscere il significato dei termini specifici usati per la trattazione delle diverse tematiche, corretto utilizzo dei simboli e del rigore formale, utilizzo di un discreto linguaggio specifico.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Abilità	Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà, riconoscere il tipo di funzione, calcolare il dominio di funzioni razionali e irrazionali, saper risolvere semplici limiti con forme di indecisione, scrivere il limite corrispondente all'asintoto presentato nel grafico proposto, riconoscere il tipo di discontinuità, calcolare la derivata prima di una funzione e analizzarla per trovare l'andamento e i punti stazionari della funzione esaminata.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lezione telematica con tavoletta grafica e lavagna interattiva• Slide prodotte con software interattivi e successivamente fornite alle alunne• Esercitazioni in classe
Criteri di valutazione	Verifiche scritte con esercizi e con interpretazione dei grafici, test a risposta multipla, domande e questioni proposte durante lo svolgimento delle lezioni, osservazione e correzione sia dei compiti assegnati per a casa e sia delle esercitazioni svolte in presenza del docente. Si è tenuto presente inoltre dell'impegno mostrato durante le lezioni e soprattutto le video-lezioni nell'ultimo periodo dell'anno.
Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none">- Libro di testo: Nuova matematica a colori - vol.4; Sasso Leonardo, Petrini- Slides prodotte con la lavagna interattiva e successivamente fornite alle alunne- Lavagna tradizionale

DISCIPLINA	INGLESE
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le seguenti competenze sono state raggiunte parzialmente per una piccola parte delle alunne della classe. Questi risultati sono giustificati dall'impegno e l'attenzione incostante a causa della perdita di molte ore di lezione per uscite organizzate, incontri, l'alternanza scuola-lavoro, simulazioni di prove INVALSI e interruzioni di vario genere oltre al fatto che per questa classe le lezioni sono iniziate con una settimana di ritardo a causa di un disguido nell'assegnazione della cattedra. Questo gruppo non ha inoltre le adeguate abilità anche a causa di un percorso quinquennale composto da continui cambi di docenti. Infine, le alunne che sono invece dotate di una spiccata capacità linguistica, hanno raggiunto quasi tutte le competenze più facilmente grazie alla motivazione e la responsabilità che le contraddistingue nonostante tutte le interruzioni subite dalla didattica. Le lezioni effettuate dopo il 10 marzo in modalità on-line hanno inoltre penalizzato una buona parte delle alunne con problemi di connessione e dispositivi elettronici adeguati e tutte le criticità di questo tipo di didattica. Non sono state inoltre somministrate le prove Invalsi programmate per la quale tra l'altro sono state utilizzate diverse ore di lezione in preparazione, per la chiusura della scuola.</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper organizzare in modo logico le informazioni;- Produrre brevi relazioni su argomenti noti utilizzando un lessico specifico corretto e pertinente;- Saper conversare utilizzando le strutture studiate;- Saper trasporre semplici testi professionali da L2 a L1;- Saper ricavare informazioni generali o specifiche da un testo di carattere tecnico;- Saper rielaborare e riassumere informazioni lette sia in forma orale che scritta;- Saper parlare della moda e dello stile e saperne illustrare le differenze;- Saper descrivere in generale i vari percorsi da intraprendere dopo il diploma per specializzarsi nel settore moda;- Saper descrivere le principali figure professionali del mondo della moda;- Saper descrivere una collezione;- Saper descrivere uno stilista in particolare;- Saper descrivere le principali tendenze negli anni '50, e '60;- Saper riconoscere i vari tipi di fibre;- Saper descrivere le principali fasi per promuovere un prodotto;- Saper rielaborare i contenuti storici appresi e saperli esporre in modo organico e coerente.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">▪ Saper interagire utilizzando le funzioni linguistiche studiate ed il lessico specifico;▪ Saper utilizzare in modo autonomo e corretto le varie funzioni comunicative in relazione alle quattro abilità;▪ Saper interagire utilizzando le funzioni linguistiche studiate ed il lessico specifico;▪ Saper rielaborare, organizzare in modo personale, semplice, logico ma organico i contenuti appresi dalle informazioni lette o ascoltate da un testo di carattere tecnico;▪ Saper riassumere usando semplici connettori e sinonimi;



	<ul style="list-style-type: none">▪ Produrre brevi relazioni su argomenti noti utilizzando un lessico specifico corretto e pertinente.
Metodologie	<p>L'insegnamento favorirà sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti saranno educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l'interazione tra la lingua comune e la lingua di settore. Ciò avverrà, come già accennato, attraverso attività orali e scritte.</p> <p>Strumenti di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">❖ I libri di testo, già citati,❖ lettore audio CD,❖ aula multimediale,❖ documenti autentici. <p>L'insegnamento della lingua inglese ha cercato di sviluppare le competenze comunicative della microlingua del settore attraverso letture tecniche tratte da materiali reali e attuali e con esercizi di varia tipologia graduati per livello di difficoltà. L'insegnamento ha favorito sia la pratica delle abilità, sia la riflessione sulla lingua intesa come sistema e mezzo di comunicazione. Gli studenti sono stati educati a comprendere ed utilizzare le varietà linguistiche in cui si realizza l'interazione tra la lingua comune e la lingua di settore, a imparare ad osservare la lingua e la cultura, a indurne i meccanismi di funzionamento e a coglierne il loro variare. All'inizio di ogni modulo sono stati presentati gli obiettivi e i contenuti, in modo che gli studenti avessero chiaro il percorso da affrontare. Ciò è avvenuto attraverso attività orali e scritte. L'uso linguistico ha privilegiato una concezione comunicativa e funzionale dell'inglese come mezzo reale di scambio di bisogni legati al quotidiano, di esperienze di vita, di contenuti culturali nonché di informazioni specifiche relative all'area di indirizzo.</p>
Criteri di valutazione	<p>Le prove di verifica saranno di carattere formativo durante lo svolgimento delle unità didattiche, allo scopo di osservare come, e se, gli alunni riescono a impadronirsi degli elementi nuovi che vengono introdotti; sommative, invece, al termine di un intero percorso didattico o di una parte significativa di esso.</p> <p>La disciplina prevede sia prove scritte che orali. Le prove scritte, che normalmente sono almeno tre per quadrimestre, e quelle orali, almeno due, verteranno non solo sugli ultimi argomenti svolti, ma avranno dei continui richiami a funzioni e strutture già introdotte in precedenza al fine di abituare gli studenti al reimpiego del materiale studiato in situazioni anche differenti da quelle già incontrate. Allo scopo di controllare più spesso il livello di conoscenze degli alunni, saranno proposti, se si riterrà necessario, anche dei tests validi per la valutazione orale senza che essi, comunque, la sostituiscano del tutto. Saranno oggetto di valutazione anche i compiti assegnati sul quaderno ad integrazione di un colloquio orale, nel caso sia necessario acquisire ulteriori elementi per una più completa e corretta valutazione dell'allievo. Le abilità verranno verificate attraverso una varia tipologia di esercizi che ricalcheranno quelli proposti durante le fasi di presentazione e lo sfruttamento del materiale linguistico introdotto.</p> <p>La valutazione terrà conto del livello di competenza comunicativa raggiunto, del grado di interiorizzazione del lessico e delle fondamentali strutture linguistiche. Prove specifiche valuteranno la capacità di comprensione di testi di natura tecnico - professionale.</p>



	<p>Sarà ritenuto sufficiente l'alunno che conosce i contenuti minimi, si esprime con pronuncia intelligibile, utilizza un lessico semplice ma appropriato, usa le strutture non commettendo gravi errori che compromettano la comunicazione.</p> <p>Dalla modalità in DAD, le verifiche sono composte da test, ricerche, interrogazioni e lo svolgimento del Project Work inerente all'alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dal Dipartimento di Inglese.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<p><u>JUST FASHIONABLE</u> C.Oddone (Ed.San Marco)</p> <p><u>SMARTGRAMMAR PREMIUM</u> landelli – Zizzo (ELI)</p> <p>Schemi, glossari e riferimenti on-line</p>

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Gli alunni nel percorso svolto in questa disciplina hanno sviluppato competenze tali da poter conoscere e applicare i principali metodi di allenamento della forza e della resistenza. Inoltre hanno sviluppato competenze per poter approcciare in sicurezza le attività motorie e poter sviluppare in autonomia percorsi per raggiungere un ottimale stato di salute.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Abilità	I contenuti proposti hanno avuto lo scopo di sviluppare le abilità motorie degli studenti sia a livello di capacità motorie generali che specifiche, inoltre tali abilità sono state applicate agli sport di squadra. Inoltre alla parte pratica effettuata in palestra, si è affiancato un percorso teorico rivolto all'acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina, per poter applicare i principi di allenamento e raggiungimento del benessere fisica anche in contesti extra scolastici.
Metodologie	<p>Le metodologie adottate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione a coppie e a gruppi. • Esercitazioni tecnico sportive • Esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi. • Circuiti attrezzati
Criteri di valutazione	I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l'osservazione sistematica di sequenze e circuiti, elaborati e colloqui.
Testi e materiali/strumenti adottata	Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa E., PIÙ MOVIMENTO, ed. Marietti Scuola
Considerazioni su comportamento della	La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un atteggiamento rispettoso della figura del docente e una buona partecipazione allo svolgimento delle lezioni. Le



classe nei confronti della disciplina	studentesse hanno dimostrato fin da subito impegno e determinazione nello svolgimento dell'attività didattica.
---------------------------------------	--

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<p>Le competenze che gli alunni hanno sviluppato e migliorato attraverso i requisiti fondamentali dell'IRC sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -essere in grado di presentare un personale progetto di vita e fare opera di discernimento sulla propria "vocazione", confrontandosi con il messaggio cristiano; -essere consapevoli del "valore della memoria" e della valenza del Cristianesimo nella costruzione di un futuro improntato alla ricerca del bene comune; - essere in grado di riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia; - essere in grado di riconoscere, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, gli orientamenti della Chiesa sul valore etico della vita umana, la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo; - essere in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e del mondo del lavoro prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Conoscere il ruolo della religione nella società secondo il principio della libertà religiosa in una prospettiva di dialogo costruttivo.</p> <p>Conoscere le ragioni antropologiche e teologiche del valore della vita umana e delle sue espressioni più significative attraverso argomenti di morale cristiana.</p> <p>Conoscere il significato dell'amore e della sessualità in una prospettiva cristiana allargata al confronto con la cultura contemporanea.</p> <p>Conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi della famiglia, del matrimonio e della storia della donna.</p> <p>Conoscere le interpretazioni del rapporto tra bene e male e il contributo offerto dal Magistero della Chiesa nelle riflessioni su temi di attualità.</p>
Abilità	<p>I contenuti proposti hanno sostenuto lo sviluppo delle abilità, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la motivazione delle proprie scelte di vita e le proprie opinioni, confrontandole con le verità della fede cristiano cattolica, con i contenuti promossi dal Magistero della Chiesa e con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo; - la capacità di distinguere sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi dello sviluppo economico, sociale, ambientale, tecnologico, della globalizzazione e della multiculturalità e di riconoscere il valore delle relazioni interpersonali; - la capacità di individuare la visione cristiana della vita umana, nonché la concezione del matrimonio e della famiglia (istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, affettività) in un confronto aperto con altri sistemi di pensiero.
Metodologie	<p>Le metodologie adottate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezione frontale e/o espositiva impostata in forma dialogica; -utilizzo di film o spezzoni; -lettura di testi o articoli con analisi e riflessioni comuni; -dibattiti a tema; -lavoro di gruppo; -ricerca guidata.



	Particolare sottolineatura è stata data al dialogo, affinché ogni soggetto coinvolto nel processo educativo potesse acquisire sempre più capacità di ascolto e di accoglienza, nonché di rielaborazione critica, rispetto alle idee e alla persona dell'altro. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione ai problemi della classe, cercando di favorire un clima sereno e rispettoso, fondato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.
Criteria di valutazione	La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione dell'atteggiamento mostrato nei confronti della materia, della partecipazione ed interesse alle lezioni, della qualità dell'impegno, del dialogo e delle prove orali. I giudizi espressi hanno tenuto conto dei seguenti criteri: - coerenza con l'argomento proposto; - capacità critiche e di rielaborazione; - capacità di analisi e di sintesi; - acquisizione del linguaggio specifico; - originalità e creatività; - cura del materiale fornito dall'insegnante; - impegno e partecipazione.
Testi e materiali/strumenti adottati	Si sono considerati alternativamente utili al processo di insegnamento/apprendimento i seguenti strumenti: appunti, schede integrative e sintesi, articoli tratti dalla stampa, Bibbia CEI, films e brani musicali, video selezionati da web.
DISCIPLINA	TECNOLOGIE APPLICATA AI MATERIALI ED AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	Sapersi orientare nella normativa di riferimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità; Svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo; riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; riconoscere e valorizzare le Componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale; comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento in cui è esplicitata la parte dei contenuti svolti, relativi livelli di approfondimento.
Abilità	Riconoscere, selezionare e impiegare materiali e accessori idonei alla realizzazione del prodotto. Leggere etichette, documentazioni di accompagnamento, schede-tessuto del prodotto per riconoscerne la qualità. Consultare schemi produttivi e redigere documentazione tecnica. Analizzare, semplificare e normalizzare i percorsi operativi in relazione ai tempi e ai metodi di lavoro. Visualizzare schemi e procedure di lavorazione utilizzando sistemi CAD/CAM. Selezionare tecniche e operazione di finitura dei manufatti. Identificare le procedure per ottenere la certificazione dei prodotti. Riconoscere e prevenire situazioni di rischio negli ambienti di lavoro.



		Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.
Metodologie		Lezione frontale Problem solving Brain storming Apprendimento cooperativo Esercitazione guidata Laboratori con produzione di lavori di gruppo Laboratori con produzione di lavori individuali
Criteri di valutazione	di	Controllo degli esercizi assegnati per casa. Verifiche scritte- orali e pratiche
Testi materiali/strumenti adottati	e	Manuali di Tecnologie: "Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi" 2 e 3 volume, presentazioni in power point; Utilizzo di appunti e schemi. Utilizzo materiali: mercerie, filati e tessuti nonché macchinari da lavoro disponibili

DISCIPLINA	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING
Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le variabili di segmentazione impiegate dall'impresa • Individuare le fasi da implementare per lo sviluppo di un piano di marketing • Individuare gli strumenti per effettuare un'analisi del portafoglio prodotti • Definire le diverse modalità di determinazione del prezzo di vendita • Individuare gli elementi caratterizzanti il processo di comunicazione, le differenti tipologie e strumenti di comunicazione • Definire le caratteristiche delle differenti politiche distributive e reti di vendita
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla programmazione allegata al presente documento in cui è esplicitata la parte dei contenuti svolti ed i relativi livelli di approfondimento.
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare ed effettuare analisi di marketing • Sapere sviluppare un semplice piano di marketing • Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto • Applicare strategie di marketing in funzione del ciclo di vita del prodotto • Effettuare analisi del portafoglio prodotti • Determinare il prezzo di vendita di un prodotto



	<ul style="list-style-type: none">• Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto• Individuare la strategia comunicativa più efficace in funzione delle caratteristiche del prodotto e del target di riferimento• Individuare le fasi dello sviluppo di una campagna pubblicitaria• Individuare tecniche di commercializzazione dei prodotti
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali• Lezioni partecipate• Valutazioni formative• Cooperative Learning• Dad
Criteri di valutazione	<p>Sono state adottate valutazioni formative con lo scopo di controllare il procedere del percorso di insegnamento-apprendimento e valutare in itinere il raggiungimento degli obiettivi a breve termine, permettendo l'attivazione di eventuali strategie correttive al processo di insegnamento-apprendimento. Sono state adottate valutazioni sommative con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi a breve/medio/lungo termine.</p> <p>Criteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza specifica degli argomenti• Livello quantitativo del contenuto sviluppato• Coerenza con l'argomento proposto• Competenze nell'applicazione delle conoscenze• Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare• Capacità critiche• Capacità logico-intuitive• Capacità di rielaborazione• Capacità di analisi/sintesi• Capacità pratiche/operative <p>Nella valutazione, inoltre, si è tenuto conto, oltre che del livello di partenza degli alunni, della frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse e dell'impegno dimostrato durante la didattica in presenza. Nel processo di valutazione è stato inoltre assegnato un peso alla partecipazione dell'alunno alla didattica a distanza, prendendo in considerazione la sua frequenza e partecipazione attiva, l'interesse e la motivazione dimostrati, il rispetto dei tempi di consegna e la capacità di relazione con gli altri componenti della classe e con i docenti.</p>
Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none">• Libro di Testo "Economia, marketing e Distribuzione" (Bugané-Fossa – Casa editrice "Hoepli")• Dispense predisposte dall'insegnante• Appunti• Esercitazioni



DISCIPLINA	LABORATORIO DI SCIENZE DELLE TECNOLOGIE TESSILI ED ESERCITAZIONI
<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</p>	<p>Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.</p> <p>Identificare le soluzioni possibili e scegliere fra le diverse ipotesi progettuali in base a criteri definiti.</p> <p>Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.</p> <p>Determinare tempi, costi e qualità del prodotto in relazione a diverse opzioni progettuali.</p> <p>Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta</p> <p>Comprendere, interpretare ed applicare normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale</p> <p>Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria</p> <p>Predisporre, attrezzare, avviare in sicurezza e controllare le macchine tradizionali necessarie in relazione al settore di attività.</p> <p>Avere cura degli strumenti e degli utensili.</p> <p>Individuare le necessità di operazioni di manutenzione ordinaria su strumenti, macchine e impianti.</p>
<p>Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è esplicitata la parte dei contenuti svolti e relativi livelli di approfondimento.</p>
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LEZIONE FRONTALE classica, dialogata e partecipata • PERFORMANCE AID: realizzazione diretta dell'insegnante da imitare; • Attività di ricerca individuale • Esercitazione guidata • DEBRIEFING: riflessione autocritica di ciò che si è appreso e realizzato • PROBLEM SOLVING: analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore. • LEARNING BY DOING: imparare facendo, imparare attraverso il fare • BRAIN STORMING • Laboratori con produzione di lavori di gruppo • Laboratori con produzione di lavori individuali
<p>Criteri di valutazione</p>	<p>Per la verifica degli apprendimenti e l'accertamento del conseguimento degli obiettivi programmati, sono state utilizzate forme di verifica scritta, scritto-grafica, orale e pratiche/attitudinali.</p>



	<p>Sono state adottate valutazioni sommative con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi a breve/medio/lungo termine, tenendo in considerazione, in base alla tipologia di verifica adottata, i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza specifica degli argomenti • Livello qualitativo del contenuto sviluppato • Competenze nell'applicazione delle conoscenze e abilità • Autonomia nella realizzazione delle prove pratiche/attitudinali • Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio tecnico specifico disciplinare • Capacità di aggiornare e di effettuare collegamenti interdisciplinari • Capacità pratiche/operative • Capacità relazionali scritte e orali <p>Per le prove delle basi di modellistica si è adottato per tutta la classe un modulo strutturato per l'inserimento delle misure e dei calcoli, tale modulo è stato adeguato per le studentesse con PEI e PDP, dotandolo anche di una dispensa per la puntuale costruzione delle basi modellistiche.</p> <p>Per le prove ove previsto il disegno a PLAT e la redazione della scheda tecnica, per tutta la classe è stato adottato il busto sartoriale sul quale eseguire il disegno a PLAT e è stato predisposto un modulo da compilare per la scheda tecnica.</p> <p>Per le prove ove prevista la redazione del ciclo di lavorazione, per tutta la classe è stato predisposto un modulo da compilare.</p> <p>Le studentesse con PEI e PDP, ove necessario, hanno utilizzato mappe e dispense messe a disposizione dalla docente o approvate dalla stessa.</p> <p>Le rielaborazioni individuali sono state accompagnate da revisioni in itinere, individuali, con discussione dei livelli intermedi e controllo dei tempi di lavoro.</p> <p>Nella valutazione, inoltre si è tenuto conto del livello raggiunto rispetto alla condizione di partenza, del grado di interesse e dell'impegno, della partecipazione, del rispetto dei tempi di consegna e delle eventuali situazioni che possono aver condizionato l'apprendimento generale della classe.</p>
<p>Testi materiali/strumenti adottati</p>	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: PARISI R., LONNGHI J., Il Nuovo Officina della Moda, Cappelli Editore vol. 1 e vol. 2 • Dispense fornite dall'insegnante • Registrazioni video dell'insegnante • Strumenti audiovisivi e multimediali • Strumenti e attrezzature presenti in laboratorio di modellistica e confezione • Strumenti di progettazione • CAD per la modellistica (utilizzo software open source Valentina) • Utilizzo di Internet per attività di ricerca a fini didattici <p>Gli spazi a disposizione sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio di confezione • Aula

DISCIPLINA	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MODA
------------	--



Competenze raggiunte alla fine dell'anno	<ul style="list-style-type: none">• Individuano l'evoluzione dell'abbigliamento nelle varie epoche con un'adeguata terminologia, avendo padronanza dei concetti di storia dell'arte e del costume.• Utilizzano di strumenti informatici e i software dedicati; applicando i programmi base di grafica, e producono presentazioni in power-point.• Costruiscono un disegno tecnico dei capi d'abbigliamento in maniera chiara e realizza i capi base.• Selezione e gestiscono i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche applicando le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente• Applicano l'iter per la realizzazione di una progettazione, produce bozzetti creativi inerenti alla tematica, dai grafici base e con trasformazione, realizzando il prototipo e il capo definitivo.• Producono bozzetti creati, disegnano la figura femminile, vista nelle diverse inquadrature moda e in pose moda.
Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Si rimanda alla relazione allegata al presente documento, in cui è stata esplicitata la parte dei contenuti svolti e i relativi livelli di approfondimento.
Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Collocano nel tempo e nello spazio gli eventi e i fenomeni storici, individuando le principali caratteristiche del costume riuscendo a distinguere le peculiarità di ogni periodo storico;• Organizzano in modo regolare il lavoro in classe e a casa;• Sviluppano il lavoro di ricerca attraverso elaborati grafici;• Collaborano in modo costruttivo nel lavoro di gruppo;• Ricercano e selezionano immagini per le loro ricerche, descrivendo e motivando il percorso creativo.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale;• Discussione e confronto sui vari periodi storici;• Visione e analisi di materiali video e fotografici;• Esercitazione guidata;• Laboratori con produzione di lavori di gruppo;• Laboratori con produzione di lavori individuali.
Criteri di valutazione	I criteri e strumenti della valutazione adottati sono stati: Prove strutturate, test, lavori di gruppo, l'osservazione sistematica di sequenze e circuiti Conoscenza specifica degli argomenti richiesti Coerenza con l'argomento/testo/tema/quesito proposto Proprietà di linguaggio disciplinare Capacità di aggiornare e di effettuare collegamenti interdisciplinari Conoscenza specifica degli argomenti richiesti coerenza con l'argomento proposto capacità espressiva/espositiva capacità critiche e/o di rielaborazione



Testi e materiali/strumenti adottati	<ul style="list-style-type: none">• “Prodotto Moda_3-4, Prodotto Moda_5 e Storia della moda e del costume”;• Appunti riassuntivi;• Immagini fotografiche;• Filmati.
--------------------------------------	--

3.4 Strategie e metodi per il recupero degli apprendimenti e l'inclusione scolastica

Per supportare le difficoltà di apprendimento degli studenti, vista la scarsa frequenza degli alunni ad attività di recupero in orario extracurricolare, la scuola ha risposto organizzando recuperi in itinere, con attività organizzate all'interno della classe o con docenti potenziatori per piccoli gruppi. A seguire la scuola monitora con valutazioni in itinere i risultati conseguiti.

Per gli alunni con DSA e/o BES il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Sono state previste quindi, per gli alunni con BES, progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli attesi per le competenze in uscita, e modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte, o con prove strutturate, o con prove programmate. Per gli alunni con DSA i PDP possono prevedere anche strumenti dispensativi.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati.

L'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per i DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curriculum attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi.

Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi meta cognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

Il consiglio di classe su proposta del coordinatore ha sottoscritto un piano didattico personalizzato per entrambi i casi presenti nella classe, per consentire agli studenti con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative.

3.5 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Gli ambienti di apprendimento in cui i ragazzi hanno svolto il loro percorso scolastico sono caratterizzati da strutture e aule accoglienti e ben attrezzate. Il nostro istituto è dotato di numerosi laboratori adeguatamente forniti di strumenti e macchinari per poter proporre una didattica di indirizzo molto vicina alle esigenze attuali del mondo del lavoro. Sono stati utilizzati gli strumenti offerti dalla scuola quali lavagna tradizionale, lim, pc, video, laboratorio di modellistica e confezione, laboratorio di progettazione.

3.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Attività svolte nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di **alternanza scuola lavoro**, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

L'articolazione dei percorsi **curricolari** dell'IPPSIA "O. Ricci" di Fermo è stata la seguente:

80 ore per gli alunni delle SECONDE classi (indirizzo benessere)

di cui 70 in azienda + 10 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza

130 ore per gli alunni delle TERZE classi (indirizzo benessere)

di cui 120 in azienda + 10 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza

175 ore per gli alunni delle QUARTE classi (indirizzo moda)

di cui 160 in azienda + 15 di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di preparazione e di rielaborazione dell'esperienza

80 ore per gli alunni delle classi QUINTE (indirizzo moda)

Le 80 ore sono state svolte in azienda

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli, sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti. Per alcuni studenti è stato opportuno frequentare lo stage sempre nella stessa impresa, al fine di approfondire le conoscenze specifiche di quel settore fino a raggiungere livelli di eccellenza, riconosciuti dalle stesse aziende. Con altri studenti invece si è preferito cambiare impresa per effettuare l'alternanza in modo tale da variare la tipologia di settore e produzione in cui fare esperienza e di fare pratica con un maggior numero di strumentazioni, con lo scopo di offrire un ventaglio di conoscenze più ampio.

In alcuni casi, per rispondere ad esigenze specifiche degli alunni o delle aziende del territorio, vengono svolte anche esperienze **pomeridiane** ed esperienze di **tirocini estivi**.

I **Percorsi di ASL pomeridiani**, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni e calibrati ai loro bisogni formativi per attuare modalità di apprendimento tali da collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica in azienda accrescendo le capacità operative riferite allo svolgimento dello specifico ruolo lavorativo, sono costituiti nella permanenza in azienda, in orario pomeridiano per non più di tre giorni la settimana, per periodi più o meno lunghi nel corso dell'anno scolastico.

I **Tirocini estivi**, promossi dall'Istituto su richiesta dei singoli alunni, durante le vacanze estive, con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile da un monte ore complessivo minimo di 160 ad un massimo 320 ore.

In ciascuna esperienza di alternanza scuola-lavoro le alunne sono state seguite dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida della studentessa, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare della studentessa sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza. Per ciascuna esperienza, infatti, per la singola alunna è stata redatta una scheda riassuntiva delle valutazioni riguardanti gli obiettivi raggiunti nell'ambito degli stage sia riguardo gli obiettivi "di cittadinanza" (elaborate dai rispettivi tutor) sia nelle varie discipline di indirizzo professionale (TAMPP, PPM, LTE, MARKETING) e nell'area linguistica, raccogliendole dai vari docenti coinvolti.



Oltre alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei PCTO, la classe ha svolto le seguenti esperienze:

Le alunne nel quinto anno hanno frequentato il corso PON 10.2.2A-FDRPOC-MA-2022-30 MODELLISTICA CAD E TRADIZIONALE-2, il corso della durata di 30 ore.

Nel quarto anno hanno svolto il progetto PON : Acquisisco l'inglese tecnico della pratica della durata di 30 ore.

3.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari (In aggiunta ai percorsi di alternanza)

Progetto sfilata di fine anno

3.8 Eventuali attività specifiche di orientamento

Al fine di supportare le studentesse nella scelta del loro percorso futuro, l'istituto ha avanzato diverse proposte, che le stesse alunne hanno accolto volentieri. Nello specifico, sono stati organizzati incontri a scuola con l'obiettivo di conoscere più da vicino figure professionali, come per esempio membri delle forze dell'ordine, o realtà accademiche, come incontro orientamento MOOD ART SCHOOL OF FASHION COMUNICATION, carriere medico sanitarie, incontro con le forze armate e accademia navale, giornata di orientamento universitario presso il nostro istituto e il JOB PORTAL LIKE PRO per esperienze lavorative.

Inoltre, le alunne della classe (quasi al completo) hanno avuto l'occasione di partecipare a un evento lo scorso 29 marzo ad Ancona dal titolo "Salone dello studente", evento completamente dedicato all'orientamento accademico e professionale post-diploma, che ha visto il coinvolgimento di diversi atenei di tutto il territorio nazionale.

4 Educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è stato affrontato sotto forma di UDA, dal titolo: **"La sostenibilità: un valore, tante pratiche"**.

Gli argomenti trattati sono riportati nell'allegato relativo alla programmazione dell'UDA.

5 Valutazione degli apprendimenti

5.1 Criteri di valutazione

Il consiglio di classe nella sua riunione nel mese di novembre ha stabilito di effettuare almeno 2 prove scritte e 2 orali a quadrimestre per ogni disciplina, con l'aggiunta di 2 prove pratiche dove previste.

Le griglie di valutazione sono state approvate dal Collegio Docenti e pubblicate sul sito internet istituzionale.

Le modalità di verifica principalmente utilizzate da i docenti sono state: intervento breve dal posto, colloquio, test a scelta multipla, interrogazione scritta, elaborato scritto in classe, discussione collettiva, prove strutturate e semistrutturate.



5.2 Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio¹

Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio sono state inserite nell'allegato 2 del presente documento.

5.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato²

In preparazione all'Esame di Stato sono state effettuate delle simulazioni della prima e seconda prova scritta, rispettivamente nei giorni 13 aprile 2023 e 3 aprile 2023.

6 Allegati

- Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni
- Allegato n. 2: Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio
- Allegato n. 3. UDA Ed. Civica contenente gli argomenti trattati

¹ Eventuali esempi prodotti dal Consiglio di classe

² Es: simulazioni colloquio



<u>DOCENTE</u>	<u>DISCIPLINA/E</u>	<u>FIRMA</u>
Santarelli Emanuela	Lingua e letteratura italiana, Storia	FIRMATO
Serena Floriana Rosa	Lingua inglese	FIRMATO
Pascucci Ludovica	Matematica	FIRMATO
Ciccalè Matteo	Scienze motorie e sportive	FIRMATO
Pieragostini Rosita	Religione cattolica	FIRMATO
Lori Cristina	<ul style="list-style-type: none">- Laboratorio di scienze delle tecnologie tessili ed esercitazioni- Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili – abbigliamento- Progettazione e produzione moda	FIRMATO
Pezzella Sara	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili - abbigliamento	FIRMATO
Lucidi Vincenzo	Progettazione e produzione moda	FIRMATO
/	Attività alternativa alla religione cattolica	
Tullii Benedetta	Tecniche di distribuzione e marketing	FIRMATO
Antolini Laura	Sostegno	FIRMATO



PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE A.S.2022-2023

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Santarelli Emanuela

Le ore di lingua e letteratura italiana effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 86. su monteore di 132

UDA	ARGOMENTI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
La letteratura del secondo '800	L'età del Positivismo: la cultura del Positivismo, il Determinismo, l'evoluzionismo. Naturalismo: luoghi, tempi, idee. Émile Zola Lettura antologica: - "Gervasia all' Assommoir" da <i>L' Assommoir</i> , II parte cap. X	Discreto
	La Scapigliatura	Cenni
	Il Verismo Scrittrici del vero al femminile: Matilde Serao, Sibilla Aleramo. Giovanni Verga: - vita - presupposti ideologici - visione della vita e poetica verista - tecniche narrative Opere: <i>Nedda</i> , <i>Il Ciclo dei Vinti</i> (<i>I Malavoglia</i> , <i>Mastro Don Gesualdo</i> : trama, tecniche narrative), <i>Novelle rusticane</i> Lecture antologiche: - <i>Prefazione all' Amante di Gramigna da Vita dei Campi</i> - <i>I Malavoglia (prefazione)</i> - <i>I Malavoglia cap. I</i> - <i>La roba da Novelle Rusticane</i>	Distinto
	Il Decadentismo: periodizzazione, temi, nuova figura dell' artista. Le origini del Decadentismo e Baudelaire Il romanzo decadente : Oscar Wilde e il piacere della bellezza	Buono Cenni Cenni
	Il Simbolismo: caratteri Giovanni Pascoli: - vita, - opere (<i>Myricae</i> , <i>Canti di Castelvecchio</i> , <i>Primi poemetti</i>)	Ottimo



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



	<p>- poetica del fanciullino- il simbolismo pascoliano</p> <p>- la novità dello stile(linguaggio analogico, fonosimbolismo, plurilinguismo).</p> <p>Lecture antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>X Agosto</i>,- <i>L' assiuolo</i>- <i>Temporale</i>- <i>Il lampo (Myrica)</i>- <i>È dentro di noi un fanciullino (Il fanciullino)</i>- <i>Italy (Primi poemetti, canto I, sez. "I due fanciulli"</i>	
	<p>L' Estetismo: caratteri</p> <p>Gabriele D' Annunzio:</p> <ul style="list-style-type: none">- Vita- opere (<i>Il Piacere, Le vergini delle rocce, Laudi</i>)- decadentismo dannunziano (Estetismo, superomismo, trionfo della morte, panismo) <p>Lecture antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Il verso è tutto</i> (da <i>Il piacere</i>, libro II, cap. I)- <i>Il manifesto politico del superuomo</i>(da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I)- <i>Il ritratto di un esteta</i> (da <i>Il piacere</i>, libro I, cap. II)- <i>La pioggia nel pineto</i> (da <i>Alcyone</i>)	Ottimo

UDA	CONTENUTI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
La letteratura del '900	<p>Le Avanguardie europee del primo Novecento e la rivoluzione del linguaggio poetico.</p> <p>Il Futurismo e Marinetti: ideologia, manifesto, spettacoli.</p> <p>Lecture antologiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (da <i>Zang Tumb Tumb</i>)	Sufficiente
	<p>Il romanzo della prima metà del Novecento: il contesto culturale, il disagio esistenziale, la rivoluzione delle tecniche narrative.</p>	Cenni
	<p>Italo Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none">- vita- formazione culturale- opere (<i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>)- la figura dell' inetto e le nuove tecniche narrative. <p>Lecture antologiche:</p> <p><i>Prefazione e preambolo</i> da <i>La coscienza di Zeno</i> cap. 1 e 2</p> <p><i>L' ultima sigaretta</i> da <i>La coscienza di Zeno, Il fumo</i></p>	Buono



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



	<p>Luigi Pirandello,:</p> <p>Vita</p> <p>-opere (<i>Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila e Sei personaggi in cerca d' autore</i>)</p> <p>la poetica dell' umorismo</p> <p>la maschera e la crisi d' identità, vita e forme</p> <p>il relativismo conoscitivo e l' incomunicabilità, stile.</p> <p>Lecture antologiche:</p> <p><i>Il sentimento del contrario</i> (da <i>L' umorismo</i>, parte II, cap. 2</p> <p><i>Io mi chiamo Mattia Pascal</i> (da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, cap.1 e 2)</p>	Buono
	<p>Giuseppe Ungaretti:</p> <p>Vita</p> <p>idee e poetica (una poesia tra sperimentalismo e tradizione)</p> <p>.</p> <p>Opere: <i>L' allegria, il Sentimento del tempo</i></p> <p>Lecture antologiche:</p> <p><i>Il porto sepolto</i> (da <i>L' allegria</i>, sezione <i>Il porto sepolto</i>)</p> <p><i>Veglia</i></p> <p><i>Fratelli</i></p> <p><i>Soldati</i></p> <p><i>Mattina</i> (da <i>L' allegria</i>, sezione <i>Naufragi</i>)</p> <p><i>La madre</i> (da <i>Sentimento del tempo</i>, sezione <i>Leggende</i>)</p>	Distinto
	<p>Eugenio Montale:</p> <p>Vita</p> <p>idee e poetica (la dolorosa esperienza del vivere, le figure femminili, i modelli e le scelte stilistiche)</p> <p>opere (<i>Ossi di Seppia, La bufera e altro</i>)</p> <p>Testi letti:</p> <p><i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (da <i>Ossi di Seppia</i>, sezione <i>Ossi di Seppia</i>)</p>	Sufficiente



CLASSE VMB

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Santarelli Emanuela

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 36 su monteore annuale di 66 ore.

UDA	ARGOMENTI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
Il Primo Novecento: dalla Belle Époque alla Prima Guerra Mondiale	Gli scenari economici e politici all' inizio del Novecento: -Sviluppo industriale e società di massa -Potenze europee tra Ottocento e Novecento L' età giolittiana in Italia	Buono
	La Prima guerra mondiale: - lo scoppio della guerra e le sue cause - La guerra di logoramento -L' Italia verso l' intervento -La crisi del 1917 e la fine del conflitto -La pace e il dopoguerra	Buono
	Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin: -La Russia prima della guerra -Dalla guerra alla rivoluzione -I bolscevichi al potere e la guerra civile -L' URSS e la dittatura di Stali.	Discreto

UDA	CONTENUTI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
L'età dei totalitarismi e la seconda guerra mondiale	Il regime fascista -La crisi del dopoguerra e il biennio rosso -Il fascismo al potere e l' inizio della dittatura -Il regime totalitario -Politica economica ed estera	Distinto
	La crisi del '29 e il New Deal: -Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti -La crisi economica del 1929 -La risposta alla crisi: il New Deal	Discreto
	Il regime nazista: -La Germania dalla sconfitta alla crisi -Il nazismo al potere - Il totalitarismo nazista -La politica economica ed estera della Germania	Distinto
	La Seconda guerra mondiale: -Lo scoppio della guerra -1940-1942: gli attacchi nazisti -La Shoah: il nuovo ordine nazista	Buono



	-La sconfitta del nazifascismo e la fine della guerra -La Resistenza e la liberazione	
	L' Italia nel dopoguerra: - Repubblica - Costituzione La guerra fredda: - Il bilancio della guerra e l' inizio della guerra fredda - Il mondo bipolare	Cenni

Materia: SCIENZE MOTORIE

Docente: CICCALE' MATTEO

a.s. 2022/2023

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 45 su un monteore di 66 ore annuali.

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
MI ALLENO PER STARE BENE	-Capacità di prendersi reale cura di sé attraverso l'allenamento e l'attività motoria -Promuovere la partecipazione, il colloquio, il confronto e stimolare il lavoro di gruppo cooperando con gli altri -Sollecitare comportamenti corretti nei confronti delle persone e delle cose -Acquisire la consapevolezza dei diritti, dei doveri e del rispetto delle regole sia nei rapporti interpersonali che nei confronti delle Istituzioni. -Acquisire senso di responsabilità all'interno di un gruppo -Sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle in modo finalizzato al raggiungimento del benessere fisico attraverso lo sviluppo individuale di percorsi di allenamento -Potenziare le capacità autovalutative rispetto alla propria prestazione e a quella degli altri componenti del gruppo -Essere in grado di migliorare le proprie prestazioni di resistenza, velocità, forza e mobilità. - Gestione dell'attività motoria volta alla prevenzione e recupero da traumi ed infortuni	DISCRETO



MI ALLENO PER GIOCARE	<ul style="list-style-type: none">-Acquisire la consapevolezza dei diritti, dei doveri e del rispetto delle regole sia nei rapporti interpersonali che nei confronti delle Istituzioni.-Organizzazione e gestione di una gara-Sintetizzare le conoscenze acquisite e applicarle in modo finalizzato al raggiungimento del risultato sportivo-Saper individuare le capacità motorie che intervengono nei giochi di squadra, . individuare le strategie per migliorarle.-Saper eseguire i fondamentali dei giochi praticati e applicarli in contesti variabili.- Pratica degli sport individuali anche in forma di confronto con gli altri-Conoscere la tecnica e la tattica di almeno due giochi di squadra.- conoscere l'origine e lo sviluppo dello sport e dei suoi valori nel corso della storia	DISCRETO
-----------------------	--	----------

Materia: MATEMATICA

Docente: MESCHINI MARIA

a.s. 2022/2023

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 76 su un monteore di 99 ore annuali.

Elenco degli argomenti svolti con relativo livello di approfondimento

UDA di riferimento	Argomento svolto	Livello di approfondimento
Analisi dei fenomeni	Funzioni di variabile reale	Buono
Analisi dei fenomeni	Funzioni e loro proprietà	Buono
Analisi dei fenomeni	Parità, disparità	Buono
Toccare l'infinito	Algebra dei limiti e forme indeterminate	Buono
Toccare l'infinito	Funzioni continue	Buono
Toccare l'infinito	Punti di discontinuità e loro classificazione	Buono



Toccare l'infinito	Ricerca degli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali e obliqui)	Buono
Toccare l'infinito	Grafico probabile di una funzione (funzioni razionali intere o frazionarie)	Buono
Crescita e decrescita	Concetto di derivata e significato geometrico	Sufficiente
Crescita e decrescita	Derivate fondamentali e algebra delle derivate	Buono
Crescita e decrescita	Segno della derivata e andamento del grafico di una funzione – funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari (per funzioni razionali intere o frazionarie)	Buono
Crescita e decrescita	Funzioni concave e convesse, punti di flesso	Buono
Analisi dei fenomeni	Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni razionali intere o frazionarie)	Discreto
Viaggio tra Ottocento e Novecento	Gauss	Sufficiente

Materia: Religione cattolica

Docente: Rosita Pieragostini

a.s. 2022/2023

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 24 su un monteore di 33ore annuali.

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
La Chiesa nella Storia	La Chiesa tra nazionalismi e totalitarismi. Gli anni 60. Il Concilio Vaticano II I documenti del Concilio Vaticano Le giornate mondiali della Gioventù La Chiesa del XII Secolo	Discreto
Etica delle relazioni interpersonali: sessualità, matrimonio e famiglia	La vocazione dell'amore L' attrazione reciproca Un rapporto più profondo: Il Cantico dei Cantici Il significato della sessualità Il Sacramento del matrimonio I limiti etici dell'amore.	Buono



Materia: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof.ssa Tullii Benedetta

a.s. 2022/2023

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 79 su un monte di 99 ore.

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
I LINGUAGGI DELLA MODA (UDA PROFESSIONALE)	<ul style="list-style-type: none">- Bisogni e beni economici;- Attività economica e ciclo produttivo;- L'Azienda e l'impresa;- Il Mercato	Buono
ICONE DELLA MODA (UDA PROFESSIONALE)	<ul style="list-style-type: none">- Le strategie di Marketing- Il comportamento d'acquisto- L'ambiente di Marketing	Buono
STUDIO DEL CAPO DI ABBIGLIAMENTO: DALLA PROGETTAZIONE AL PRODOTTO (UDA PROFESSIONALE)	<ul style="list-style-type: none">- Sistema informativo e di ricerca di marketing;- Segmento di mercato, nicchia di mercato, mercato obiettivo;- Posizionamento di mercato e mappa percettiva.	Buono

Materia: LABORATORIO DI SCIENZE DELLE TECNOLOGIE TESSILI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof.ssa Cristina LORI

a.s. 2022/2023

I tempi di lezione effettivamente utilizzati al 15/05/2023 sono . 119 ore su monte ore 198.

In seguito all'attivazione del Progetto 10.2.2A-FDRPOC-MA-2022-30 MODELLISTICA CAD E TRADIZIONALE-2 e le attività che si sono tenute nelle giornate del venerdì mattina e del mercoledì pomeriggio, le modalità di svolgimento dei contenuti dell'attività didattica, sono stati rimodulati e riadattati (Le 30 ore relative al progetto sopraindicato, si sono svolte in sostituzione del rientro curricolare del mercoledì, le corrispondenti ore di attività didattica sono state recuperate la 6° ora del mercoledì per 30 settimane).



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



DA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
I LINGUAGGI DELLA MODA	<ul style="list-style-type: none">Terminologia tecnica di settoreIdentificazione di linee, volumi e particolari sartorialiIdentificazione delle parti e dei componenti di specifici capi di abbigliamento per la loro rappresentazione grafica e descrizione tecnica II DISEGNO A PLAT: <ul style="list-style-type: none">DefinizioneRegole per una corretta rappresentazione graficaRealizzazione di disegni a PLAT dei diversi capi di abbigliamento progettati nelle collezioni di moda LA SCHEDA TECNICA: <ul style="list-style-type: none">DefinizioneParti che la compongonoIndicazioni per una corretta compilazioneRedazione di schede tecniche dei relativi disegni a PLAT	BUONO

UDA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
LE ICONE DELLA MODA	<ul style="list-style-type: none">Ricerca storica sulla linea a tubino, linea a trapezio e linea impero.Progettazione abiti a tubino, a trapezio e impero e loro variantiRealizzazione dei relativi disegni a PLAT e redazione delle schede tecnicheRiconoscere e distinguere le diverse linee dei capi di abbigliamento	BUONO
	IL DRAPPEGGIO <ul style="list-style-type: none">Cenni storici: Madeleine Vionnet e Madame GresStudio e analisi del drappeggio in relazione al tessuto e alla modellisticaMetodo di costruzione del drappeggio da un'immagine di un abitoStudio e analisi delle simmetrie e della linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciatoAnalisi dei volumi, delle lunghezze e dei particolari, valutazione dei metodi di trasformazione necessari per ottenere un prodotto finito proporzionato nel suo sviluppoTrasformazione delle base e sviluppo del drappeggioRilievo dei vari pezzi del cartamodelloIndustrializzazione del cartamodello con sistema industrialeLavorare utilizzando diverse scale di sviluppo 1:2 – 1:4Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino	SUFFICIENTE

UDA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
LE CITTA' DELLA MODA	<ul style="list-style-type: none">Studio e analisi delle quattro principali categorie stilistiche: HAUTE COUTURE, PRÊT-À-PORTER, SPORT&STREET, GLAM&COOLDecodifica e interpretazione un'immagine di moda	BUONO



UDA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
STUDIO DEL CAPO DI ABBIGLIAMENTO: DALLA PROGETTAZIONE AL PRODOTTO	<p>LA GIACCA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere in chiave modellistica un qualsiasi tipo di figurino e plat relativo alla giacca• Studio del capo, delle diverse tipologie, delle linee e delle sue parti• Terminologia tecnica di settore• Disegno a plat, con particolare attenzione alla realizzazione del collo revers, della manica, dei volumi e della linea• Redazione della scheda tecnica• Riconoscere e abbinare materiali ed accessori tessili relativi alla giacca <p>MODELLISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio e analisi delle simmetrie e della linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato• Metodo di costruzione del cartamodello della base della giacca a sacchetto e della giacca modellata• Impiego in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali utili a realizzare un tracciato• Riconoscere e applicare i concetti di vestibilità, volume e di linea• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino <p>I COMPONENTI DELLA GIACCA:</p> <ul style="list-style-type: none">• MANICA: metodo di costruzione del cartamodello della manica centro-linea; la morbidezza della cuffia• COLLO: metodo di costruzione del collo rever classico• Rilievo dei vari pezzi del cartamodello• Industrializzazione del cartamodello con sistema industriale• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino <p>CONFEZIONE in tessuto delle seguenti tasche:</p> <ul style="list-style-type: none">• TASCA A DOPPIO FILETTO CON PATTINA• TASCA A FILO VERTICALE• Rispetto del ciclo di lavorazione e dei tempi e metodi assegnati. <p>LAVORO DI COPPIA</p> <ul style="list-style-type: none">• Progettazione di una giacca modellata con tagli verticali davanti e dietro, tasca a pistagna, collo revers e manica centro linea, utilizzando tessuti di riciclo presenti nell'archivio dell'Istituto• Riconoscere e abbinare tessuti diversi• Lavoro in team per il raggiungimento degli obiettivi• Combinare i punti di forza dei singoli componenti• Problem solving• Gestione dei tempi assegnati• Gestione della suddivisione del lavoro da eseguire	DISTINTO



	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la terminologia tecnica• Modellistica della giacca assegnata• Rilievo dei pezzi e industrializzazione• Studio del verso del tessuto• Studio del piazzamento in base al tessuto da utilizzare• Piazzamento delle sagome sul tessuto nel rispetto del drittofilo• Taglio delle sagome con taglio manuale• Realizzazione di cuciture temporanee, permanenti e decorative/funzionali• Applicazione dei materiali di completamento: rinforzi e mercerie• Collaudo finale dei capi realizzati• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino.• Rispetto dei tempi e metodi assegnati.• La sicurezza nel laboratorio.	
	<p>L'ABITO</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere in chiave modellistica un qualsiasi tipo di figurino e plat relativo all'abito• Studio del capo, delle diverse tipologie, delle linee e delle sue parti• Terminologia tecnica di settore• Disegno a plat• Redazione della scheda tecnica• Riconoscere e abbinare materiali ed accessori tessili relativi all'abito <p>MODELLISTICA:</p> <ul style="list-style-type: none">• Studio e analisi delle simmetrie e della linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato• Metodo di costruzione del cartamodello della base dell'abito con pinces in scala 1:2 e 1:4• Metodo di costruzione del cartamodello abito semi aderente in scala 1:2• Metodi di costruzione del cartamodello dell'abito a trapezio in scala 1:2• Realizzazione modellistica in scala 1:2, dalla trasformazione della base all'industrializzazione delle sagome dell'abito a tubino progettato nell'UdA "Le icone della moda"• Realizzazione modellistica in scala 1:2, dalla trasformazione della base all'industrializzazione delle sagome dell'abito a trapezio progettato nell'UdA "Le icone della moda"• Impiego in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali utili a realizzare un tracciato• Riconoscere e applicare i concetti di vestibilità, volume e di linea• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino <p>PIAZZAMENTO E TAGLIO ABITO TUBINO E A TRAPEZIO SCALA 1:2</p>	<p>DISTINTO</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Studio del verso del tessuto• Studio del piazzamento in base al tessuto da utilizzare• Piazzamento delle sagome sul tessuto nel rispetto del drittofilo• Taglio delle sagome con taglio manuale• Procedure, protocolli di sicurezza e tecniche di igiene, pulizia e riordino <p>CONFEZIONE ABITO TUBINO E A TRAPEZIO SCALA 1:2</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di cuciture temporanee, permanenti e decorative/funzionali• Applicazione dei materiali di completamento: rinforzi e mercerie• Collaudo finale dei capi realizzati• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino.• Rispetto dei tempi e metodi assegnati. <p>LAVORO DI GRUPPO: REALIZZAZIONE ABITI PROGETTO SFILATA</p> <ul style="list-style-type: none">• Disegno a PLAT e redazione scheda tecnica degli abiti progettati nella collezione• Lavoro in team per il raggiungimento degli obiettivi• Combinare i punti di forza dei singoli componenti• Problem solving• Gestione dei tempi assegnati• Gestione della suddivisione del lavoro da eseguire• Modellistica in scala 1:1 della base dell'abito con misure personalizzate• Studio e analisi delle simmetrie e della linea del modello individuando le varie problematiche inerenti alla costruzione della base e alla realizzazione del tracciato• Impiego in modo autonomo e corretto gli strumenti e i materiali utili a realizzare un tracciato• Riconoscere e applicare i concetti di vestibilità, volume e di linea• Rilievo dei pezzi e industrializzazione• Realizzazione del prototipo• Sdiftamento e correzione cartamodello• Studio del verso del tessuto• Studio del piazzamento in base al tessuto da utilizzare• Piazzamento delle sagome sul tessuto nel rispetto del drittofilo• Taglio delle sagome con taglio manuale• Realizzazione di cuciture temporanee, permanenti e decorative/funzionali• Applicazione dei materiali di completamento: rinforzi e mercerie• Collaudo finale dei capi realizzati• Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pulizia e riordino.• Rispetto dei tempi e metodi assegnati• La sicurezza nel laboratorio	
--	--	--



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



	ELEMENTI TEORICI DI MODELLISTICA <ul style="list-style-type: none">• Ripasso, approfondimento e studio: Sicurezza. Comportamento da tenere in laboratorio di confezione; i dispositivi di protezione individuali e collettivi; procedure e protocolli di igiene, pulizia e di riordino; rischi e misure di prevenzione• Ripasso: strumenti di lavoro nel comparto modellistica e nel comparto confezione• Ripasso: gli elementi della modellistica: dritto filo, margini di cucitura, pince, tagli, tacche• Ripasso: vestibilità e i suoi fattori: linea base, grado di abbigliamento, tessuto e vestibilità delle fibre tessili• Ripasso: dallo studio del figurino e del plat al cartamodello industrializzato;• Il corpo umano; l'unità antropometrica; i livelli; le misurazioni; simmetria e asimmetria	BUONO
	CICLO DI LAVORAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Terminologia tecnica di settore• Studio del ciclo di lavorazione e della sua struttura• Analisi delle parti di cui si compone• Analisi delle fasi di lavorazione• Redazione di semplici cicli di lavorazione relativi all'abito	SUFFICIENTE

UDA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
IL PIAZZAMENTO INDUSTRIALE (micro-UdA TAMPP)	STUDIO DEL TESSUTO: <ul style="list-style-type: none">• Il tessuto a navetta• Altezza e altezza utile• Le cimose• Il drittofilo del tessuto e del modello IL PIAZZAMENTO: <ul style="list-style-type: none">• Definizione e funzione• Il dritto e il rovescio del tessuto• Il verso del tessuto• La classificazione del tessuto• Disposizione combaciata e non combaciata• Piazzamento monotaglia, multitaglia, singolo e multicapo• Simbologia dei piazzamenti	BUONO

UDA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
LA STESURA INDUSTRIALE E IL TAGLIO INDUSTRIALE (micro-UdA TAMPP)	LA STESURA: <ul style="list-style-type: none">• Definizione di stesura• La simbologia della stesura• Stesura a zig-zag o faldata• Stesura tagliata ai lati• Riconoscere il tipo di stesura	BUONO

UDA di riferimento	CONTENUTI	LIVELLO
L'AZIENDA TESSILE (micro-UdA TAMPP)	IL SISTEMA DI PRODUZIONE ARTIGIANALE: <ul style="list-style-type: none">• caratteristiche	BUONO



	<ul style="list-style-type: none">le fasi del sistema produttivo per la realizzazione del prodottoPunti di contatto e differenze con il sistema di produzione industriale <p>IL SISTEMA DI PRODUZIONE INDUSTRIALE:</p> <ul style="list-style-type: none">Caratteristichele fasi del sistema produttivo per la realizzazione del prodottoPunti di contatto e differenze con il sistema di produzione artigianale	
	<p>LO SVILUPPO DELLE TAGLIE</p> <ul style="list-style-type: none">Definizione di sviluppo taglieDefinizione di piano taglie e studio della tabella taglie e misureL'unità antropometrica e le misure in lunghezzaI principi e le regole dello sviluppo taglieProcedimento di sviluppo manuale: metodo F – C - P	DISCRETO
	<p>LA SICUREZZA NEL REPARTO TESSILE:</p> <ul style="list-style-type: none">Normativa di riferimento: D.Lgs. 81/2008La sicurezza nel comparto stile e modelliLa sicurezza nel comparto stesura e taglioLa sicurezza nel comparto confezioneLa sicurezza nel comparto controllo qualità	DISCRETO

Materia: Tecnologia applicata ai materiali e ai processi produttivi (TAMPP)

Docente: Pezzella Sara

a.s. 2022/2023

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 76 su un monteore di 99 ore annuali.

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Il linguaggio della moda	Le mercerie, le fodere, gli interni e i rinforzi Le funzioni delle fodere Le caratteristiche La classificazione secondo il peso della fodera	Buono
Le icone della moda	L'innovazione nel tessile Le materie prime, i processi produttivi e i prodotti finiti innovativi Uso innovativo di materiali tradizionali	Buono
Il piazzamento industriale	Lo studio delle parti del tessuto per fini industriali	Buono



	La funzione del piazzamento Le tecniche di piazzamento Le disposizioni di piazzamento	
La stesura e il taglio industriale	La stesura industriale I metodi di stesura Le attrezzature di stesura Il taglio industriale Le tipologie di taglio I macchinari per il taglio	Buono
L'organizzazione aziendale	L'organigramma aziendale	
	I vari uffici e le figure professionali Le fasi del ciclo produttivo e i software di settore Le schede di settore La sicurezza nei luoghi di lavoro, nei vari comparti aziendali Il concetto di qualità, gli enti di normazione, e i marchi di qualità	Buono

Materia: **P.P.M.**

Docente: **Lucidi Vincenzo**

a.s. **2022/2023**

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 165 su un monteore di 198 ore annuali.

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
I linguaggi della moda	Realizzazione di una collezione di moda. Studio ed analisi del tema e sua interpretazione. Predisposizione di una moodboard, del concept, realizzazione di schizzi progettuali e figurini progettuali di una collezione. Predisposizione di disegno à plat e scheda tecnica di un prodotto di moda. Studio ed analisi di una sfilata di moda.	Buono



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



Icone della moda	C. F. Worth, P. Poiret e l'orientalismo, M. Fortuny, Futurismo e Depero, Le donne e la prima guerra mondiale, Art Nouveau e Liberty, Anni '20 Parigi, Coco Chanel, Anni '30 Parigi e Madame Grès, M. Vionnet, E. Schiaparelli e Surrealismo, Anni '30 Italia ed autarchia, S. Ferragamo, G. Gucci, New Look e C. Dior, C. Balenciaga, Anni '50 Sorelle Fontana, Anni '60 Pop Art e Optical Art A. Warhol, Anni '60 Londra controculture giovanili e Moda Boutique, M. Quant	Sufficiente/Buono
Le città della moda	La capitali della moda. Le fashion week. Parigi e l'haute couture, Londra, Streetstyle e Glam and Cool, Milano e il pret-à-porter, New York e lo sportswear. Firenze, Roma, Anversa, Tokyo.	Buono
Studio del capo di abbigliamento: dalla progettazione al prodotto	Studio ed analisi di una giacca base e di un abito base. Realizzazione di collezione su tema assegnato con giacca e con abito e varianti degli stessi. Disegno à plat di giacca e dell'abito, scheda tecnica. Progettazione e realizzazione di un abito per la sfilata di fine anno scolastico	Buono, la realizzazione degli abiti scelti per la sfilata di fine anno è attualmente in corso

Materia: INGLESE

Docente: SERENA FLORIANA ROSA

a.s. 2022/2023

Le ore effettivamente svolte fino al 15 maggio sono 52 su un monteore di 66 ore annuali

Uda di riferimento	Contenuti svolti	Livelli
Fashion Markets and Collections	Introduction to a career in fashion: Talking about yourself Students' routes into fashion The Fashion Industry: Haute couture and prêt-à-porter Christian Dior Targets and brands Genres of fashion Collections and ranges Designers and fashion shows Dolce and Gabbana Fast fashion Popular low-cost fashion brands	BUONO
Fashion Trends in Recent Times	The fashion industry The evolution of trends The fabulous 1960s	DISCRETO



The History of fashion trends	<ul style="list-style-type: none">• Art Nouveau and the Aesthetic Movement• Coco Chanel	SUFFICIENTE
Marketing and Media	<ul style="list-style-type: none">• Ways of promoting fashion• Advertising• Fashion journalism• Digital media, bloggers, influencers, instagrammers	SUFFICIENTE
UDA Educazione Civica	The sustainability of fashion	DISCRETO

ALLEGATO 2: PRIMA E SECONDA PROVA DI SIMULAZIONE CON RELATIVE GRIGLIE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA – 13 APRILE 2023

TIPOLOGIA A 1– ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Italo Svevo, La moglie Augusta (da *La coscienza di Zeno*, cap. VI)

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata e m'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche - ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo d

i essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo. E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

- Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido. La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole, Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo. Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicessi tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto, mentre lei

credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassú e quaggiú, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte agli spunti proposti.

1. Sintetizza brevemente i contenuti del brano.
2. Zeno presenta la moglie come la salute personificata. Ricerca nel testo i passaggi in cui i comportamenti e le convinzioni di Augusta confermano tale definizione.
3. In che cosa consiste la salute di Augusta?
4. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?
5. In quale punto del testo Zeno esprime un'opinione che rovescia il giudizio positivo inizialmente espresso su Augusta? Da quali altri indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come un memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA A 2 – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, Il lampo (da *Myrica*).

*In questa lirica, pubblicata nella terza edizione della raccolta *Myrica* (1894), viene descritto un momento ormai lontano nel tempo in cui un lampo ha illuminato la terra e il cielo proiettando su di essi nel buio della notte una luce deformante.*

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
il cielo ingombro, tragico, disfatto:
bianca bianca nel tacito tumulto
una casa apparì sparì d'un tratto;
come un occhio, che, largo, esterrefatto,
s'aprì si chiuse, nella notte nera.

G. Pascoli, *Poesie*, Salerno Editrice, Roma 2002

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassume il testo.
2. Commenta le espressioni «la terra ansante, livida, in sussulto» e «il cielo ingombro, tragico, disfatto», mettendo in rilievo le caratteristiche dell'essere vivente a cui il mondo naturale è implicitamente paragonato.
3. Dagli elementi della natura descritti in questa poesia emerge la visione del mondo del poeta: descrivila.
4. Spiega la funzione espressiva della congiunzione copulativa «E» posta in apertura della lirica.
5. Quale sentimento comunica il paragone della casa con l'occhio che si apre e subito si richiude? Qual è la posizione dell'uomo di fronte allo scatenarsi degli elementi della natura?

Interpretazione

Partendo dal testo proposto, spiega quali sono le novità più rilevanti della poesia pascoliana nel panorama della lirica italiana di fine Ottocento. Sostiene la tua interpretazione con riferimenti ad altre poesie di Pascoli e con

opportuni confronti tra la sua poetica e quella di altri autori del Decadentismo italiano ed europeo. Puoi allargare le tue riflessioni prendendo in considerazione altre espressioni artistiche dello stesso periodo.

TIPOLOGIA B 1– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Luca De Biase, *Il lavoro del futuro*

Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretenda di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti.

Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà ad oggi le tecnologie digitali mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale".

Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove possibilità. E a preoccupare è la diversità dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può eliminare alcune (e forse anche molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. (...)

Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa un'umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino, 2008)

Dopo un'attenta lettura, elabora un testo di analisi e un testo di commento sviluppando i seguenti punti:

Comprensione e analisi

1. Riassumi in massimo 60/70 parole il contenuto del brano, sintetizzando le problematiche in esso sollevate e la proposta di soluzione da parte dell'autore.
2. Qual è il tema generale del testo?
3. Quali interpretazioni del tema in questione sono riferite nel testo?
4. Qual è la tesi dell'autore? È espressa un'antitesi?
5. Analizza il lessico e segnala le aree semantiche dominanti e corrispondenti ai temi trattati; inoltre individua nel testo i connettivi che segnalano gli snodi argomentativi fondamentali.

Produzione

Spiega se condividi la tesi di Luca De Biase e se le sue argomentazioni sono a tuo parere valide. Esponi le tue opinioni sul tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro, in particolare sul dilemma se lo sviluppo tecnologico e le conseguenti trasformazioni economiche favoriscano oppure no le prospettive di lavoro nell'attuale fase storica e nel prossimo futuro.

TIPOLOGIA B 2– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Aldo Cazzullo, *Metti via quel cellulare.*

Non è possibile che, quando andiamo in pizzeria, anziché i vostri volti mi veda sempre davanti i vostri cellulari.

Non è possibile che, quando entriamo in un albergo, come prima cosa voi due, Francesco e Rossana, chiediate la password del wi-fi.

Non è possibile che ovunque si vada, all'estero o in Liguria dai nonni, voi due vi portiate dietro il vostro piccolo mondo, chiuso nel telefonino.

Vi ricordate quella gita in Provenza? I campi di lavanda in fiore erano bellissimi: ma voi non li guardavate; eravate sempre chini sui cellulari.

Vi ricordate domenica scorsa dai nonni? Eravate assenti, distanti, tutti presi dallo smartphone. Ed è un peccato, perché l'amore a cerchio di vita tra nonni e nipoti è meraviglioso. So che voi siete molto legati ai nonni, che vi adorano. Per questo non dovrete perdere l'occasione di ascoltare la loro storia, perché sono la generazione che ha conosciuto il fascismo, la guerra, la ricostruzione, le prime gite al mare sulla 600; nonno Gabri ha avuta la casa distrutta nei bombardamenti, nonno Gian si ricorda la voce del Duce alla radio, nonna Pia e nonna Anna lavoravano di giorno e studiavano di notte. Le loro storie non sono noiose, anzi, tornano utilissime alla vostra generazione, che si considera la più sfortunata della storia mentre è la più ricca di opportunità. E tra le opportunità, lo so, c'è anche la rete. C'è anche il cellulare. Ma non così.

Si vive con lo specchio in mano. Siete una generazione con lo sguardo basso; e l'immagine riflessa su cui siete chini è sempre la vostra. Non ve lo dico come polemica, ma con infinito amore e un po' di preoccupazione, perché vedo in voi i primi sintomi della malattia che ha già contagiato noi adulti: il narcisismo di massa.

Spero che ormai vi sia chiaro: il cellulare in realtà è uno specchio. Fateci caso: le donne non girano più con lo specchietto nella borsa, per controllare il sorriso e il trucco; hanno il cellulare, con la fotocamera incorporata. Ma non è solo quello. Narciso almeno doveva andare al fiume per innamorarsi ogni volta di se stesso. Voi, ma dovrei dire noi, abbiamo sempre il cellulare a portata di mano. Non riusciamo a stare senza per cinque minuti. E l'usiamo per far sapere agli altri quello che facciamo, pensiamo, mangiamo, beviamo, sogniamo. Ma in realtà stiamo parlando da soli perché agli altri di noi non importa nulla.

In rete tutti chiacchierano, molti gridano, qualcuno insulta, minaccia, calunnia: e nessuno ascolta.

(Aldo Cazzullo, *Metti via quel cellulare*, Mondadori, Milano 2017)

Comprensione e analisi.

1. Riassumi il testo, individua la tesi sostenuta dall'autore e gli argomenti con cui la supporta.
2. A chi si rivolge l'autore e perché parla in prima persona? Perché rievoca episodi di vita familiare?
3. Spiega il significato complessivo del testo e come si collega alle ultime due parole «nessuno ascolta».
4. Come si inserisce la tesi sostenuta dall'autore nel contesto della crescente pervasività delle nuove tecnologie nell'attuale stile di vita?

Produzione.

Esponi le tue riflessioni rispetto al problema affrontato dall'autore, basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze. Inizia il tuo lavoro esponendo la tua tesi e supportala con almeno tre argomenti, corredati di informazioni adeguate. Trova una possibile obiezione alla tua tesi (antitesi) e individua almeno un argomento che possa confutarla. Concludi ribadendo la validità della tua posizione.

TIPOLOGIA B 3– ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Vanna Iori, *Giovani ed emotività*

Paura, rabbia, noia, malinconia, felicità, delusione, dolore, gelosia, aggressività, invidia, speranza fluttuano e mutano in relazione ai cambiamenti delle prospettive esistenziali di ogni singolo giovane, sulla base delle biografie personali e generazionali. Nei giovani (in quelli di oggi e forse in quelli di sempre) sono presenti tonalità emotive diverse, legate alle differenti esperienze esistenziali e ai percorsi di transizione all'età adulta. Ci sono certamente inquietudini comuni ai giovani di ogni tempo: «Avevo vent'anni. Non permetterò a nessuno di dire che è la più bella età della vita», scriveva Paul Nizan nel 1931. Ma ci sono anche trasformazioni significative legate alla propria generazione di giovani. Diverso è stato, anche storicamente, vivere la stagione della giovinezza negli anni delle guerre e delle carestie oppure nei periodi di espansione economica.

Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. [...] Educare i giovani ai sentimenti non significa insegnare a negare le pulsioni, a tacere le emozioni, a «non pensarci», a reprimere quegli stati d'animo che possono «intralciare» il corretto uso della ragione. Il compito educativo si manifesta

nell'accompagnare i giovani a riservare un ruolo significativo alla vita emotiva nella loro esistenza, assumendone la responsabilità. [...]

Sapere e sentire non sono dunque considerabili contrapposti o separati ma profondamente connessi nell'esistenza umana che si nutre sempre di mente e cuore, ragione e sentimento, pathos e logos, in ogni età della vita. Una formazione che trascuri le tonalità emotive (Stimmungen) (Bollnow, 2009), ossia quei moti dell'animo che coinvolgono l'esistenza consentendo ai giovani di regolare le loro relazioni con il mondo e con gli altri, finisce per destituire il senso dei sentimenti. Questa carenza educativa si ripercuote drammaticamente nella società contemporanea, poiché i sentimenti sono all'origine del pensiero e dell'etica (Nussbaum, 2004). Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-danoi» (Borgna, 2003, 19). [...] La frattura tra il pensare e il sentire ha prodotto giovani confusi, sempre oscillanti tra la pulsione verso il pericolo, il brivido, anche la morte, e, all'opposto, la rinuncia, il letargo, l'apatia, l'indifferenza, il vuoto interiore (Lacroix, 2002). Molti ragazzi e ragazze si trovano oggi fortemente disorientati tra i messaggi contrastanti che, da un lato, sembrano incentivare la ragione, il distacco, il controllo, e persino l'indifferenza, il cinismo, la durezza di cuore davanti alle sofferenze altrui, dall'altro propongono un vero e proprio «culto delle emozioni» attraverso la velocità, le sostanze euforizzanti, l'alcol, il culto dello «sballo», i luoghi delle emozioni collettive e condivise (gli stadi, i concerti rock, le discoteche, i rave party).

(V. Iori, *I giovani e la vita emotiva*, «Educational sciences & society», 2012)

Comprensione e analisi

1 - A che cosa sono dovute, secondo l'autrice, le inquietudini dei giovani di oggi? Si può pensare che sono quelle dei giovani di sempre, o diversi sono i fattori che concorrono nel tempo all'emotività giovanile?

2 - Che cosa si intende per «educare i giovani ai sentimenti»?

3 - Qual è la tesi dell'autrice? E in quale punto del testo si trova?

4 - Ti sembra che l'autrice partecipi emotivamente a ciò che scrive? Correda la tua risposta con esempi dal testo.

5 - Spiega con parole tue questa affermazione: «Non si ha educazione della persona umana integrale se si trascura questa dimensione fondamentale e si privilegia l'istruire sull'educare. Il predominio di un sapere volto all'utile, al calcolo, all'intelletto dimentica che «le emozioni, i sentimenti, ci fanno conoscere che cosa ci sia nel cuore e nell'immaginazione degli altri-danoi».

Produzione

Scrivi un commento al testo di massimo tre colonne, confutando o accettando la tesi di Vanna Iori. Dovrai mantenere un'impostazione impersonale, senza riferirti a te in particolare. (Un suggerimento: qual è la fascia di età in cui oggi si può parlare di «giovani»? Ti sembra la stessa di 50 anni fa?).

TIPOLOGIA C 1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio

l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C 2– RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE D'ATTUALITÀ.

«Siamo passati dalle canoe alle galee, dai battelli a vapore alle navette spaziali, ma nessuno sa dove stiamo andando. Siamo più potenti di quanto siamo mai stati, ma non sappiamo che cosa fare con tutto questo potere. Peggio di tutto, gli umani sembrano più irresponsabili che mai. Siamo dèi che si sono fatti da sé, a tenerci compagnia abbiamo solo le leggi della fisica, e non dobbiamo rendere conto a nessuno... Può esserci qualcosa di più pericoloso di una massa di dèi insoddisfatti e irresponsabili che non sanno neppure ciò che vogliono?».

Con questa domanda termina il saggio dello storico israeliano Yuval Noah Harari, *Sapiens. Da animali a dèi*, che ha venduto nel mondo più di cinque milioni di copie. Analizza le sue parole: perché dice che gli esseri umani sono come «dèi»? E in cosa consiste la loro pericolosità? Sviluppa le tue considerazioni con esempi tratti dal mondo attuale; se vuoi, prova a immaginare un possibile scenario futuro per la nostra specie.

PRIMA PROVA E TUTTE E TRE LE TIPOLOGIE DI PROVA (max 60 punti)

(Cl. 5 ed esame di stato)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (8 punti)	L4	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione	7-8	
	L3	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	5-6	
	L2	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	4-3	
	L1	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	2-1	
Coesione e coerenza testuale (12 punti)	L 4	Testo organizzato in modo rigoroso, ben coeso ed equilibrato in ogni sua parte.	12	
	L 3	Testo efficacemente costruito, coeso e correttamente scandito.	11-9	
	L2	Testo costruito linearmente, pur con qualche difetto di coesione.	8-6	
	L1	Testo parzialmente coeso e coerente con ripetizioni inutili/punti di ambiguità	1-5	

		oppure pressoché totale assenza di coerenza e coesione.		
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	L4	Ricchezza e padronanza della lingua, del registro e del lessico specifico	10	
	L3	Lessico corretto e appropriato, registro pertinente	8-9	
	L2	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	6-7	
	L1	Lessico generico, ripetitivo con improprietà o inappropriato con presenza di colloquialismi ed errori gravi.	1-5	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (punti 10)	L4	Sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto. Assenza di errori ortografici e punteggiatura efficace.	9-10	
	L3	Assenza di errori ortografici (o max uno), sintassi nel complesso articolata, uso corretto della punteggiatura.	7-8	
	L2	Qualche errore ortografico, sintassi semplice ma sostanzialmente corretta, punteggiatura adeguata.	5-6	
	L1	Presenza di diversi errori ortografici, sintassi poco curata o disarticolata in buona parte del testo, uso della punteggiatura non corretto.	1-4	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 10)	L4	Conoscenze approfondite e riferimenti precisi.	9-10	
	L3	Discreto patrimonio di conoscenze.	7-8	
	L2	Pochi riferimenti ma sostanzialmente corretti.	5-6	
	L1	Insufficiente o totale assenza di riferimenti culturali.	1-4	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 10)	L4	Capacità di esprimere giudizi ben motivati e di rielaborazione personale e originale.	9-10	
	L3	Presenza di valutazioni di tipo personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	L2	Presenza di valutazioni personali anche se di tipo elementare.	5-6	
	L1	Assenza di giudizi di tipo personale/presenza di giudizi non motivati e/o abbondanza di luoghi comuni.	1-4	
				Totale punti:

Griglia specifica per la Tipologia A (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Rispetto della consegna (6 pt)	L4	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	6	
	L3	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	4-5	

	L2	Il testo rispetta in modo essenziale quasi tutti i vincoli dati.	3	
	L1	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	1-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (12 pt)	L4	Ha compreso in modo esauriente e puntuale il senso complessivo del testo, gli snodi tematici e stilistici, i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	11-12	
	L3	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	9-10	
	L2	Ha compreso il testo proposto in maniera essenziale, riuscendo a selezionare alcuni concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6-8	
	L1	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 pt)	L4	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti.	9-10	
	L3	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta completa ed adeguata con qualche lieve imprecisione.	7-8	
	L2	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e metrico-retorica risulta svolta in modo essenziale, con qualche errore.	5-6	
	L1	L'analisi stilistica, lessicale, sintattica e metrico-retorica risulta errata in tutto o in parte.	1-4	
Interpretazione corretta e articolata del testo (12 pt)	L4	Il testo è interpretato in modo corretto, personale e con apprezzabili le capacità critiche.	11-12	
	L3	Il testo è interpretato in modo sostanzialmente corretto e articolato con diverse considerazioni personali.	9-10	
	L2	Interpretazione nel complesso corretta, pur con qualche fraintendimento di elementi chiave; essenziali le considerazioni personali.	6-8	
	L1	Il testo è interpretato in modo scorretto; mancano le considerazioni personali o sono largamente superficiali / È assente l'interpretazione.	1-5	
				Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento)

Griglia specifica per la Tipologia B (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (20 pt)	L4	Individuazione corretta, precisa e completa della tesi e di tutte le argomentazioni. Analisi puntuale della struttura argomentativa del testo.	18-20	
	L3	Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e della maggior parte delle argomentazioni. Analisi sostanzialmente corretta della struttura argomentativa del testo.	14-17	
	L2	Individuazione della tesi con imprecisioni e lacune nella identificazione delle argomentazioni. Analisi essenziale della struttura argomentativa del testo.	10-13	
	L1	Mancata o errata individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo. Totale assenza o errori diffusi nell'analisi della struttura argomentativa del testo.	1-9	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 pt)	L4	Ragionamento fluido, articolato con efficacia e chiarezza argomentativa.	9-10	
	L3	Ragionamento coerente e articolato con un uso abbastanza appropriato dei connettivi.	7-8	
	L2	Ragionamento articolato in modo semplice ed essenziale con qualche imprecisione nell'uso dei connettivi.	5-6	
	L1	Incapacità di sostenere un ragionamento coerente; uso scorretto/mancato uso dei connettivi	1-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 pt)	L4	Riferimenti culturali ampi, precisi e pertinenti.	9-10	
	L3	Riferimenti culturali adeguati e pertinenti.	7-8	
	L2	Riferimenti culturali essenziali e un po' generici	5-6	
	L1	Assenza totale di riferimenti culturali/presenza di riferimenti in gran parte incongruenti o troppo generici	1-4	
				Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

Griglia specifica per la Tipologia C (40 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggi per livello	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 10)	L4	Il testo risulta pienamente pertinente ed esaustivo rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9-10	
	L3	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7-8	
	L2	Il testo risulta quasi sempre pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	5-6	
	L1	Il testo è per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale parafrasi non risultano coerenti.	1-4	
Sviluppo lineare ed dell'esposizione (15 pt)	L4	L'esposizione risulta organica, ben articolata e del tutto lineare.	14-15	
	L3	L'esposizione risulta chiara e lineare.	12-13	
	L2	L'esposizione è sufficientemente chiara ma con presenza di sezioni non sempre pienamente raccordate fra loro.	9-11	
	L1	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	1-8	
Correttezza ed conoscenze e dei riferimenti culturali (15 pt)	L4	Ampiezza delle conoscenze e presenza di numerosi riferimenti	14-15	
	L3	Presenza di conoscenze e riferimenti culturali adeguati e articolati.	12-13	
	L2	Presenza di riferimenti culturali essenziali e un po' generici e non del tutto articolati.	9-11	
	L1	Mancanza o scarsità di conoscenze in relazione all'argomento e uso	1-8	

	di riferimenti culturali non corretti o troppo generici.	
		Totale punti:

PUNTEGGIO TOTALE:/100 = /20

(Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi della parte generale e di quelli della parte specifica, è riportato in ventesimi con opportuna proporzione e eventuale arrotondamento).

Per gli alunni con DSA la valutazione fa riferimento al PDP

RIASSUNTO (Cl. 1-5)

INDICATORI	Peso	CRITERI DI ATTRIBUZIONE	Punti Grezzi da attribuire	Peso x Punti
1. Comprensione dell'argomento e dell'idea generale	7	<i>Ha sviluppato il testo:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Nullo • Carente • Impreciso • Adeguato • Completo • Puntuale e rigoroso 	0 2 3 4 5	
2. Selezioni delle informazioni principali e capacità di sintesi	4	<i>Ha composto il riassunto con informazioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Scorrette/incomplete • Imprecise/approssimative • Adeguate e corrette • Globalmente corrette e complete • Corrette e complete 	0 2 3 4 5	
3. Padronanza della lingua (correttezza e proprietà linguistica)	5	<i>Ha composto il riassunto con espressioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Nulle • Con errori gravi e ricorrenti/linguaggio riprodotto il testo dato • Con errori di varia natura, anche di base/linguaggio "ispirato" al testo dato • Con qualche sporadico errore di base/linguaggio generalmente corretto • Con alcune imprecisioni/linguaggio pertinente • Corrette con linguaggio preciso e fluente 	0 2 3 4 5	
4. Organizzazione del testo nelle sue parti costitutive e rispetto delle consegne date (n. parole, n. rr,)	4	<i>Ha organizzato il testo in modo:</i> <ul style="list-style-type: none"> • Nullo • Non rispondente alle disposizioni/del tutto scorretto • Carente • Adeguato • Completo • Completo e coeso 	0 - 2 3 4 5	

Totale punteggio grezzo espresso in 100-esimi	/100
Totale punteggio	/10

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO GREZZO/PUNTEGGIO

0-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
2	3	4	5	6	7	8	9	10

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO
CURVATURA PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI_ABBIGLIAMENTO/CALZATURA

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale)

Nucleo 2_ Progettazione e/o piani di produzione.

Nucleo 3_ Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.

Caso aziendale_IXOS (Porto Sant'Elpidio-FM)

Nasce nel 1960 come piccola realtà imprenditoriale dall'impronta artigiana nel cuore del distretto calzaturiero marchigiano storicamente caratterizzato da un patrimonio di conoscenza e di maestranze di eccellenza, di qualità e passione nel mondo della calzatura. Di decennio in decennio il brand cresce ed evolve verso un'identità sempre più completa e riconoscibile coniugando qualità e tradizione artigiana a ricercatezza ed innovazione. Nel 2015 il lancio sul mercato della prima collezione abbigliamento, un'idea che consente al marchio di affermarsi e di sperimentare nuove forme di creatività.



Attualmente il product mix proposto dall'azienda è il seguente:

PORTAFOGLIO PRODOTTI

GLAM AND COOL	SPORT & STREET	PRET A PORTER
TRENDY	BASIC	BASICO
COOL	HOMEWEAR	ELEGANTE
SEXY	SPORTSWEAR	SARTORIALE
GENERI MUSICALI	STREETWEAR	MASCHILE
		MINIMAL

Ogni linea proposta attraversa diverse fasi del ciclo di vita secondo il grafico seguente:



Come risultante dal grafico, la linea "Glam & Cool" è stata recentemente introdotta sul mercato, ma non riesce a raggiungere i livelli minimi di fatturato preventivati. Pianifica una strategia di marketing finalizzata ad incrementare le vendite della nuova linea di produzione.

Obiettivi della prova:

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione

RICHIESTA

Il candidato definisce la strategia di marketing da implementare e procede secondo gli step che seguono:

1. analisi situazione esterna ed interna (mercato e azienda);
2. definizione obiettivi economici;
3. descrizione strategia di prodotto, prezzo, comunicazione e distribuzione.

Nello sviluppo della strategia di prodotto, il candidato, propone all'azienda una mini collezione, attraverso la proposta di un abito/calzatura, coerente con gli obiettivi da perseguire, procedendo con i seguenti step:

4. scegli di uno dei tre moodboard tematici proposti;
5. definisci la scheda concetti;
6. predisponi cartella colori, tessuti e materiali;
7. elabora n. 3 schizzi per lo studio preliminare del prodotto con le relative note descrittive;
8. esegui un disegno illustrativo definitivo;
9. esegui un disegno tecnico (in piano o plat per l'abbigliamento);
10. elabora scheda tecnica.

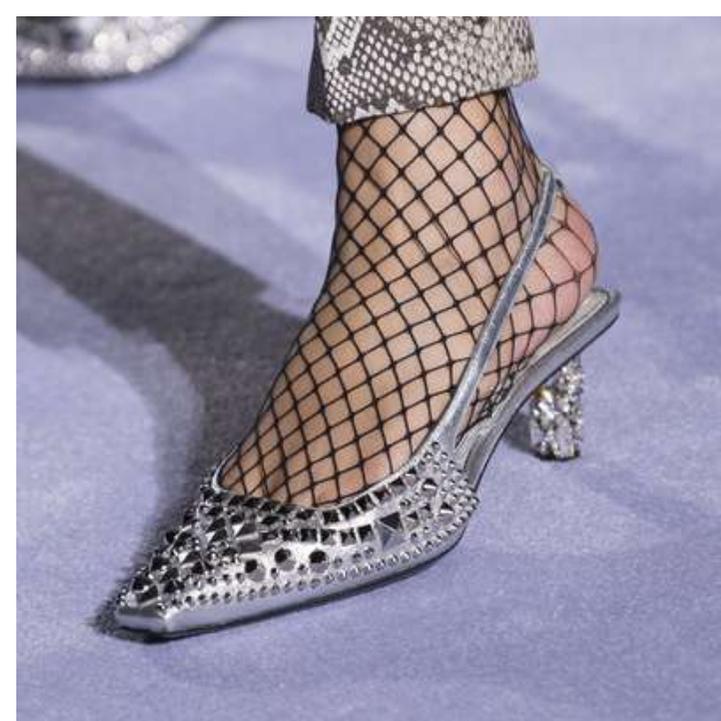
Durata massima della prova – prima parte: 6 ore



The Vintage

MOOD BOARD _ 1

Glam & Cool
P/E



THE VINTAGE (COOL) P/E

La tendenza moda più impetuosa dell'autunno 2018 è certamente l'animalier.

I motivi di tigri, zebre, leopardi e pitoni hanno ispirato le collezioni Prefall (Pre-Autunno) di molti designer generando nuove identità da indossare in una vera giungla urbana.

Colori fluo, accessori importanti e vistosi, abiti con stampe esagerate ed estremamente cool: la parola d'ordine è una. **Osare e farsi notare!**

Il maculato diventa fluorescente nei capi di maglieria di Stella McCartney o in tonalità punk - come il giallo e il blu elettrico - da indossare insieme al tartan per Ermanno Scervino. Leopardo in tinte naturali sugli abiti jacquard di Versace, o desaturato negli outfit grigi e neri dall'allure senza tempo di Christian Dior.

Come abbinarli e creare dei look che richiamino sì quel periodo storico, ma che siano anche attuali?

Di recente la **wild fashion**, di Roberto Cavalli, A/I 2021, ha proposto delle affascinanti fantasie animalier che ispirano nuovi look ad ogni collezione.

I bellissimi maculati, rubati alle livree (divise) degli animali selvaggi, sono utilizzati per la creazione dei seducenti total look o per dare personalità, con inserti e decori, a capi ed accessori di ogni genere. Reinterpretate nei colori e nelle forme, le fantasie animalier trovano sempre spazio in ogni stile, dall'abbigliamento casual a quello da sera, senza essere mai scontate ma anzi conservando la loro unicità.



PIUME GLAM & COOL

MOODBOARD_2

MOODBOARD_2

PIUME GLAM & COOL (Sexy)

Si accendono i riflettori sulle tendenze della **Primavera Estate 2022**: le griffe hanno creato collezioni all' insegna del **colore**, di uno stile "ricco" in quanto a linee, ispirazione e vestibilità, ma disinvolto. Trionfa la **ricerca** sui **materiali**, risaltano i **dettagli** ornamentali e la **palette** cromatica sconfinata nel **fluo** non di rado.

Ma tutto questo lo esamineremo di volta in volta... Intanto, partiamo con la tendenza numero uno della bella stagione: le **piume**. Che **plasmano i look** in toto o diventano **decori**, **accessori**, **bordature**, all'insegna di una **femminilità luxury** e **sgargiante** a un tempo. Per definire una allure da **diva** che fonde il **glamour** con alte dosi di **coolness**.

MOODBOARD_3
Glam e Cool P/E



GOTH IS BACK!



NEW GOTHIC

Goth is back! Da qualche stagione pizzi, corsetti e calze a rete sono tornati a dettare tendenza, dentro e fuori dalle passerelle. L'exploit più recente lo si è avuto con il personaggio televisivo, Mercoledì Addams, che con i look della protagonista, interpretata dall'attrice Jenna Ortega hanno scatenato una vera e propria "dark fever", riaccendendo i riflettori su quello che, in realtà, è un trend mai davvero scomparso. Nato nei primi anni '80 con il movimento post-punk per dare espressione al desiderio di ribellione dei giovani verso una società considerata troppo conformista, il gotico ha aperto la strada al mix & match dei codici di abbigliamento che oggi è all'ordine del giorno. Le sue declinazioni sono numerose ma tutte accomunate - sempre e comunque - dalla presenza preponderante del colore nero.

In passerella troviamo Alexander McQueen con la sua moda «cupa e malinconica» - come lui stesso amava definirla - fatta di teschi, romanticismo, dettagli punk ed elementi mutuati dall'epoca vittoriana; Alaïa che firma abiti in chiffon e volant, come quello usato per la scena del ballo, ormai iconico, di mercoledì; le gonne con la crinolina e i top bustier sono utilizzati da Dior; le croci gotiche di Blumarine; i long dress tagliati a vivo di Balenciaga; le mise total black con hot pants e strascico di Burberry.

Un revival che secondo Andrew Groves, docente di fashion design all'Università di Westminster, è in un certo senso una reazione a questi tempi difficili.

«Siamo stati sopraffatti da notizie su morte e malattia - ha spiegato in un'intervista - e non sorprende che ora le persone stiano cercando modi per esprimere esteticamente anche le emozioni negative».



SCHEDA TECNICA

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE TECNICHE E SATORIALI DEL CAPO

TIPOLOGIA:

STAGIONE:

LINEA:

TARGET:

GRADO DI ABBIGLIAMENTO:

MODELLO-BASE:

SIMMETRICO: anteriore posteriore

ASIMMETRICO: anteriore posteriore

LUNGHEZZA:

RIPRESE:

TAGLI:

PARTICOLARI SARTORIALI:

SCOLLATURA:

ALLACCIATURA:

COLLETTO:

MANICA:



FODERA:

- SFODERATO
- FODERATO
- SEMIFODERATO.....

SCHEDA DI CONFEZIONE

RIFINITURE e TIPOLOGIA DI CUCITURA:

.....

POSIZIONE E VALORE DELLE IMPUNTURE:

.....

TIPOLOGIA E VALORE DELL'ORLO:

.....

SCHEDA MERCERIE FUNZIONALI E I LORO COMPONENTI

BOTTONI: (tipologia - quantità - grandezza)

.....

ASOLE: (tipologia - vert/ oriz – grandezza)

.....

CERNIERA: (tipologia – quantità – grandezza)

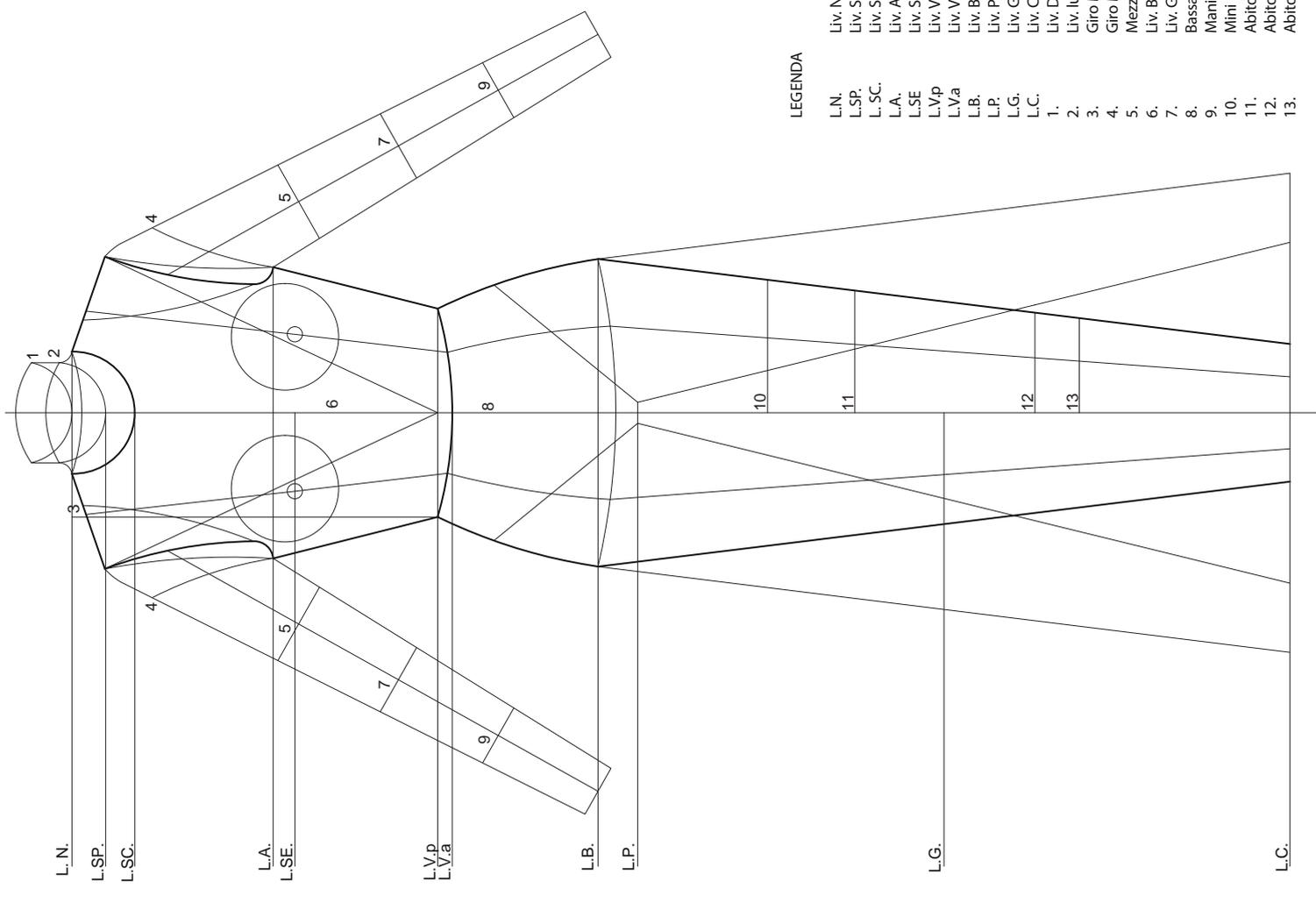
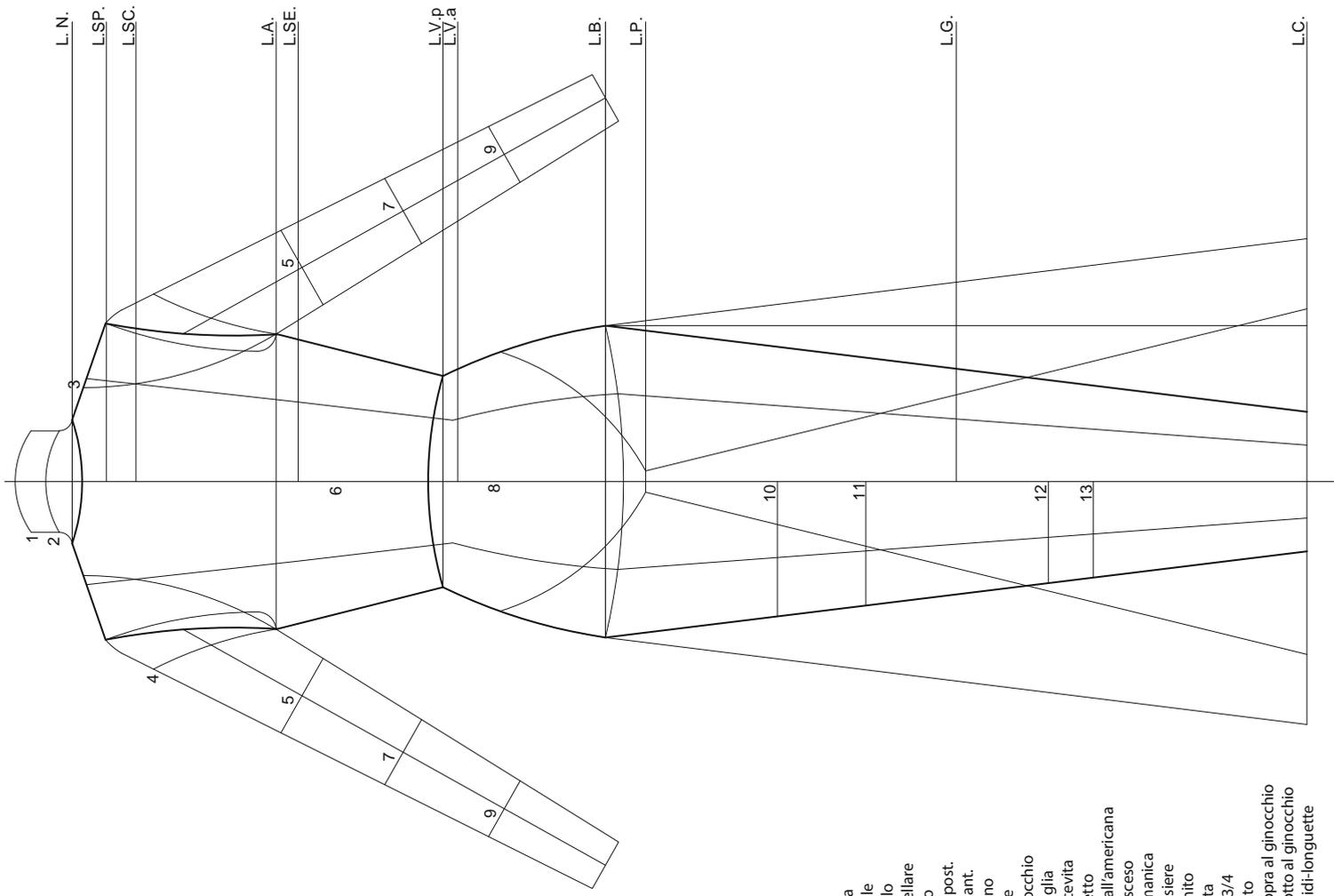
.....

ALTRO:

.....

RINFORZO:

.....



LEGENDA

- L.N. Liv. Nuca
- L.SP. Liv. Spalle
- L.SC. Liv. Scollo
- L.A. Liv. Ascellare
- L.SE. Liv. Seno
- L.V.p Liv. Vita post.
- L.V.a Liv. Vita ant.
- L.B. Liv. Bacino
- L.P. Liv. Pube
- L.G. Liv. Ginocchio
- L.C. Liv. Caviglia
- 1. Liv. Dolcevita
- 2. Liv. lupetto
- 3. Giro M. all'americana
- 4. Giro M. sceso
- 5. Mezza manica
- 6. Liv. Brassiere
- 7. Liv. Gomito
- 8. Bassa Vita
- 9. Manica 3/4
- 10. Mini abito
- 11. Abito sopra al ginocchio
- 12. Abito sotto al ginocchio
- 13. Abito midi-longuette



SCHEDA TECNICA DEI MATERIALI

- Si elencano, dopo un'attenta analisi di mercato e in fase progettuale del prodotto e sviluppo del modello, la scelta dei materiali e accessori per la realizzazione del prodotto, indicando la denominazione del materiale e accessorio, compreso di tutte le informazioni relative alla fattibilità tecnica.

MATERIALI	FATTIBILITA' TECNICA



ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Legale ed Amministrativa Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo

Codice Fiscale 81006180442 – Codice Meccanografico APRI2000Q

Tel: 0734 228829 – Fax: 0734 601119 – Web: www.ipsiafermo.edu.it – Email: apri02000q@istruzione.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2° PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
1									
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0

Conversione in

2,5

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
2									
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	0	1,5	2,0	2,5	3,0	3,5	4,0	4,5	5,0

2,5

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
3									
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza ed adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	0	2,1	2,8	3,5	4,2	4,9	5,6	6,3	7,0

3,5

INDICATORI	DESCRITTORI								
	NULLO	SCARSO	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
4									
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare. In modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	0	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3,0

1,5

0	6	8	10	12	14	16	18	20
---	---	---	----	----	----	----	----	-----------

Conversione in decimi	0	3	4	5	6	7	8	9	10
-----------------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

CANDIDATO.....

VALUTAZIONE PROVA

Allegato 3: Griglia di valutazione della prova orale come da allegato A all'ordinanza n. 45 del 9 marzo 2023

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente
da GIUSEPPE C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



QUADRO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

Raccomandazione del Consiglio Europeo 22 maggio 2018:

- 1) innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente;
- 2) aumentare il livello di competenze personali e sociali, nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro;
- 3) promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;
- 4) innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti di popolazione;
- 5) incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica;
- 6) aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere;
- 7) promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- 8) aumentare la competenza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società.



COMPETENZE RIFERITE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA
Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, co. 5, Allegato A).

Decreto Min. Istruzione 22 giugno 2020 ai sensi dell'art. 3 Legge 92/2019

Allegato C:

- a) conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- b) conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- c) essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- d) esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- e) partecipare al dibattito culturale;
- f) cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- g) prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- h) rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- i) adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- j) perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- k) esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- l) compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- m) operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- n) rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.



UDA Educazione civica anno scolastico 2022/23

Titolo	LA SOSTENIBILITÀ: UN VALORE, TANTE PRATICHE	
Compito - prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ● Questionario sul video di RAI Scuola “La cultura della sostenibilità” (36’) https://www.raisplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aeca52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html ● Prova scritta di italiano sulla sostenibilità ● Realizzazione di un prodotto differente per gli indirizzi professionali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Biennio Moda e Benessere: in particolare, gli alunni del percorso “Moda” realizzano le Pigotte in collaborazione con l’Unicef; gli alunni del percorso “Estetica” si occupano della realizzazione del volto e del trucco delle medesime; quelli del percorso “Acconciatura” curano la pettinatura e l’ornamento dei capelli; ➤ Triennio Moda e Benessere: nel dettaglio, gli studenti del percorso “Moda” realizzano gli abiti con materiali di recupero; quelli del percorso “Estetica” si dedicano alla cura della pelle e del trucco di chi partecipa alla sfilata; mentre quelli del percorso “Acconciatura” ne curano i capelli e l’ornamento. ➤ Meccanica: le varie classi, a seconda della programmazione didattica, eseguono progettazione e realizzazione barbecue; progettazione e realizzazione compressore; progettazione e realizzazione macchina trita-carta; progettazione e realizzazione macchina accartoccia bottiglie di plastica; progettazione e realizzazione di pala eolica. ➤ Veicoli a motore: tutte le classi eseguono progettazione e realizzazione di un modellino di macchina con motore di nuova generazione; ➤ Elettronica: tutte le classi eseguono progettazione e realizzazione di un prodotto riferito all’acquisizione di un parametro ambientale. 	
Competenze in chiave di <ul style="list-style-type: none"> ● assi culturali ● cittadinanza ● professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ● C 1 ● C 2 ● C 3 ● C 4 ● C 5 ● C 6 	<ul style="list-style-type: none"> ● C e ● C f ● C h ● C i ● C l ● C m ● C n



Traguardi delle competenze	<ul style="list-style-type: none"> ■ L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente; il valore della giustizia e della legalità e l'interdipendenza della vita tra esseri umani, animali e ambiente. ■ L'alunno è consapevole che i principi di legalità, giustizia e tutela dell'ambiente favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. ■ L'alunno comprende la stretta connessione tra i diritti delle persone e i diritti dell'ambiente, in una logica che passa dalla concezione "umana" a quella "planetaria". ■ L'alunno progetta, disegna, analizza e interpreta schemi di apparati e di impianti secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore 	
Utenti destinatari	Tutte le classi dell'istituto	
Monte ore complessivo	33 ore: 18 ore (attività comuni), 15 ore (attività specifiche P1, P2, P3, P4, P5)	
	Conoscenze	Abilità
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di un linguaggio tecnico e specifico. ● Conoscenza della lingua inglese, livello A1 e A2. ● Conoscenza delle differenze stilistiche e contenutistiche anche rispetto ai contesti di riferimento, formali e non. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Lettura, comprensione e rielaborazione di testi. ● Produzione creativa di testi adeguati allo scopo comunicativo. ● Lettura espressiva. ● Uso di lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi.
Asse matematico	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza delle principali tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scelta di strategie appropriate per la soluzione di problemi. ● Analisi e interpretazione di dati sviluppando deduzioni e ragionamenti.
Asse scientifico-tecnologico	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza di norme e tecniche di rappresentazione grafica di modelli, apparati, impianti e dispositivi di bassa, moderata ed elevata complessità. ● Conoscenza di materiali, attrezzi e strumenti di lavoro specifici dei settori meccanico, elettrico ed elettronico, moda e benessere. ● Conoscenza di tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione, descrizione e analisi di fenomeni appartenenti alla realtà naturale e a quella artificiale. ● Uso delle più comuni tecnologie di informazione in modo consapevole e responsabile. ● Realizzazione e interpretazione di modelli, schemi meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti. ● Applicazione di procedure di verifica e collaudo del funzionamento del prodotto.



Asse storico sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei diversi contesti socio-culturali e dei processi di trasformazione. • Conoscenza delle interconnessioni geo-politiche dei fenomeni storici. • Comprensione della diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Conoscenza dell'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare le esperienze in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico. • Argomentare una propria idea e la propria tesi su una questione specifica con dati pertinenti e motivazioni valide
Prerequisiti disciplinari: Lli, Mat, Sc. Int., Ingl, Dec, Tic, Geo, Lte, Tma, Teea, Sc. Mot, ScInt	<p>Lli: comprendere il senso complessivo dei testi; saper individuare le informazioni principali e i temi centrali di un testo. Conoscere le differenze stilistiche e contenutistiche anche rispetto ai contesti di riferimento, formali e non. Conoscere il linguaggio tecnico, specifico del settore professionale.</p> <p>Mat: rappresentare graficamente dati e interpretarli.</p> <p>Ingl: lessico livello A1 - A2</p> <p>Sc. Mot.: comportarsi in maniera corretta e rispettosa delle regole di <i>fair play</i> e di rispetto dell'ambiente.</p> <p>Dec .: intendere la norma, sia giuridica che sociale, come modello di comportamento e collocarla nell'ordinamento giuridico e nel contesto culturale, politico e sociale di emanazione. Conoscere Agenda 2030.</p> <p>Sc.Int: conoscere i principali processi chimico-fisici che riguardano il cambiamento ambientale.</p> <p>Tic: conoscere Internet e le sue applicazioni; usare dispositivi informatici e <i>softwares</i>.</p> <p>Geo: conoscere le differenti realtà geografiche, quindi contesti socio-politici, tradizioni e culture.</p> <p>Lte, Tma, Teea,Tapp, Tdm: saper disegnare e progettare modelli e/o impianti; saper effettuare la scelta del materiale, conoscere i principali riferimenti normativi sulla sicurezza e sulla tutela ambientale; conoscere i DPI e i DPC.</p> <p>Sostegno: il docente di sostegno contitolare supporta l'attività interdisciplinare facendo riferimento al PEI dell'alunno/a.</p>	
Fasi di applicazione *	<ol style="list-style-type: none"> 1. Attività di indirizzo: progettazione e realizzazione del prodotto in ciascun indirizzo durante l'intero anno scolastico a cura dei docenti di riferimento (15 ore). 2. Attività comune: durante l'intero anno scolastico (18 ore). 	
Tempi	I e II quadrimestre	



Esperienze per indirizzo* (le classi di moda e benessere, le classi di meccanica, le classi di veicoli a motore e le classi di elettronica).	<ul style="list-style-type: none">● realizzazione prodotto (15 ore)
Esperienze per l'attività in comune * (tutte le classi)	<ul style="list-style-type: none">● N. 2 incontri con referente ASITE (di 2 ore ciascuno, per un totale di 4 ore).● "La cultura della sostenibilità" a cura di Rai scuola https://www.raiplay.it/video/2020/09/La-cultura-della-sostenibilita-aeca52f1-8f43-4787-a8b9-7c293fe44c20.html (1 ora) Svolgimento test sul suddetto video (1 ora). La correzione è a cura del docente presente in aula da orario scolastico.● "Semina il vento" (durata totale 4 ore):<ul style="list-style-type: none">- proiezione del film "Semina il vento" (durata 91 minuti). I tecnici informatici provvedono a caricare il file video nei PC presenti in aula.- Conclusa la visione del film gli studenti compilano la scheda anonima di analisi del film.- La/il docente della 4^a ora prende i questionari compilati e discute con gli alunni le risposte. Quindi durante la discussione in classe delle risposte, provvede a compilare la scheda di valutazione UDA in modo da avere il proprio voto di educazione civica.● Discussione in classe a cura dell'insegnante di Inglese (1 ore):<ul style="list-style-type: none">● della poesia Di Baladna in inglese (video Youtube https://www.youtube.com/watch?v=HGisjVQ5-0k) in tutte le classi del biennio;● del discorso di Robert Francis Kennedy al Congresso per il controllo dell'inquinamento dell'aria nelle zone metropolitane degli Stati di New York e New Jersey in tutte le classi del triennio (4 gennaio 1967).● Analisi dell'Agenda 2030 a cura dell'insegnante di Lingua italiana in preparazione della traccia sulla sostenibilità (1 ora).● Traccia di italiano sulla sostenibilità (2 ore).● 9 marzo 2023 (2 ore): partecipazione di tutte le classi all'evento on line "Dire Fare Sostenibile" , promosso e organizzato da Unisona Live Cinema. Per le classi impegnate in PCTO sono previste 2 ore in più di attività laboratoriale (4OA, 4OB, 4RA, 4MA, 4MB, 3MA, 3AA, 3EA).● Stesura della relazione sull'attività di indirizzo svolta (progettazione o realizzazione prodotto). Questa può eseguirsi in classe oppure come compito a casa (2 ore). La relazione è valutata sulla base dei descrittori generali dei livelli di competenza (Scheda allegata) da ciascun CdC su proposta del referente di Educazione civica.



Metodologia *	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Lezione frontale con utilizzo di supporti informatici multimediali.<input type="checkbox"/> Lezione dialogata con recupero esperienze degli studenti.<input type="checkbox"/> Lavoro o esercitazione di gruppo e/o di coppia.<input type="checkbox"/> Esperienze di laboratorio in classe e con ausili audiovisivi.<input type="checkbox"/> Produzione di schemi e mappe concettuali.<input type="checkbox"/> Esecuzione di rilevazioni e misure.<input type="checkbox"/> Tabulazione di dati e costruzione di grafici.<input type="checkbox"/> Svolgimento di compiti a casa e loro correzione e comprensione in classe.<input type="checkbox"/> Uso guidato del libro di testo
Risorse umane <ul style="list-style-type: none">• interne• esterne	Docenti delle discipline coinvolte nelle UDA. Esperti esterni: Asite, Unicef e Unisona Live Cinema.
Strumenti *	LIM video strumenti e utensili di laboratorio supporti informatici libri articoli dispense dizionari di lingua italiana e di lingua inglese
Valutazione	-Verifiche <i>in itinere</i> come strumento di valutazione degli apprendimenti per le discipline coinvolte secondo le griglie di valutazione dei dipartimenti, di riferimento disciplinare, afferenti all'UDA. -Valutazione finale, attraverso una scheda di valutazione declinata per competenze e un giudizio sintetico che attesti il grado complessivo di raggiungimento delle competenze europee.



Griglia di valutazione dell'UDA di Educazione civica

CONOSCENZE	3	Possiede conoscenze ampie, articolate e approfondite.
	2,5	Possiede conoscenze articolate e complete.
	2	Conosce gli elementi di base e i contenuti fondamentali.
	1,5	Conosce parzialmente gli argomenti ed evidenzia carenze.
	1	Ha conoscenze insufficienti, frammentarie, non pertinenti.
CAPACITA' - ABILITA'	3	Applica procedure e processi logico-analitici corretti, efficaci e personali in contesti complessi anche in situazioni non note.
	2,5	Applica procedure e processi logico-analitici corretti ed efficaci in situazioni note.
	2	Applica procedure e processi logico-analitici basilari solo in contesti conosciuti.
	1,5	Applica procedure e processi logico-analitici semplici solo in contesti conosciuti solo se guidato.
	1	Fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.
ATTEGGIAMENTI	4	Agisce in modo consapevole, autonomo e propositivo in situazioni complesse e nel contesto classe. Presenta un atteggiamento molto rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	3,5	Agisce in modo consapevole e autonomo in situazioni complesse e nel contesto classe. Presenta un atteggiamento rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	3	Agisce in modo consapevole in situazioni semplici. Presenta un atteggiamento abbastanza rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.



	2,5	Agisce in modo poco consapevole manifestando incertezze. Non sempre presenta un atteggiamento rispettoso, anche da un punto di vista linguistico, dei ruoli, delle diversità culturali, religiose e di genere.
	2	Agisce in modo poco consapevole e poco rispettoso e solo se guidato.
TOTALE		Valutazione complessiva



Strumenti di valutazione delle competenze

DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza a agire in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	Il prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	Il prodotto risulta essere semplice, essenziale e abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	Il prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	Il prodotto risulta essere significativo e originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta all'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva	La relazione mostra uno scarso	La relazione mostra un	La relazione denota una buona	La relazione denota un livello



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO "OSTILIO RICCI"

Sede Centrale – Via Salvo d'Acquisto, 71 - 63900 Fermo - Codice fiscale 81006180442

Tel. 0734/228829 - www.ipsiafermo.edu.it - e-mail: apri02000q@istruzione.it



	livello di riflessione	discreto livello di	capacità di	profondo di
(risultato della relazione individuale sul prodotto)	dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione, illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato, una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato e una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

